Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

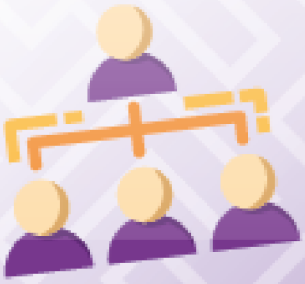
IC VOLPAGO DEL MONTELLO

TVIC81400N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VOLPAGO DEL MONTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8579** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
44 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
53 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
60 Moduli di orientamento formativo
64 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
166 Valutazione degli apprendimenti
172 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

180 Aspetti generali
182 Modello organizzativo
193 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
197 Reti e Convenzioni attivate
211 Piano di formazione del personale docente
217 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico dell'Istituto è medio. Le famiglie sono attente ai bisogni formativi dei figli e delle figlie e valorizzano le proposte e le iniziative attivate dai docenti. Gli alunni vivono la scuola come un'opportunità formativa e come un ambiente favorevole alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. I genitori partecipano alla vita scolastica non solo all'interno degli Organi Collegiali e nei momenti di confronto sul progetto educativo e culturale dei loro figli, ma anche attraverso associazioni e comitati, a loro volta collaborativi e disponibili a contribuire alle iniziative proposte dal Collegio dei docenti. I principi e i comportamenti che Scuola, famiglie e alunni/e condividono e si impegnano a rispettare sono declinati all'interno del Patto Educativo di Corresponsabilità, documento che rappresenta lo strumento base dell'interazione Scuola-Famiglia. L'Istituto attiva progetti mirati all'inclusione e al successo formativo degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (L.104/1992 e L.170/2010) e predispone specifiche attività per favorire l'acquisizione delle competenze nell'Italbase (BICS) e nell'Italstudio (CALP) degli alunni e delle alunne con background migratorio. Vengono altresì realizzate iniziative rivolte alla prevenzione di dipendenze, disturbi alimentari, disagi emotivi, bullismo e cyberbullismo quali azioni di monitoraggio dello stato di salute e di benessere e azioni di accompagnamento all'individuazione e all'adozione di uno stile di vita sano. Inoltre, da diversi anni l'Istituto ha adottato la proposta pedagogica dell'Outdoor Education e ha aderito alla "Rete delle Scuole che promuovono la Salute", quali strumenti per favorire il benessere globale degli alunni e delle alunne. A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato attivato lo "Sportello Arcobaleno" che accoglie le madri con background migratorio al fine di favorire il processo di inclusione.

Vincoli:

L'Istituto si impegna a rispondere, con la maggiore efficacia possibile, alle carenze culturali ed educative rilevate, nonché alle situazioni di disagio che sempre più frequentemente coinvolgono gli alunni e il loro contesto familiare. Tuttavia, un più alto rapporto docenti-alunni e un maggior numero di ore di sostegno/potenziamento, per le classi che evidenziano situazioni di gravità, consentirebbero alla scuola di differenziare maggiormente la proposta didattica ed educativa e di realizzare percorsi individualizzati e personalizzati più efficaci. Inoltre, l'IC di Volpago valuterà con

l'Amministrazione Comunale la possibilità di incrementare le ore di presenza della psicologa dello Spazio Ascolto.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:

Il nostro Istituto ha avviato significative collaborazioni con agenzie del territorio, con operatori del terzo settore e con comitati dei genitori. La Scuola è tra gli enti che costituiscono il Tavolo di Coordinamento Comunità-Scuola-Famiglia istituito dal Comune del Volpago del Montello, iniziativa all'interno della quale si sviluppano analisi e progettualità a livello territoriale negli ambiti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sul territorio sono presenti numerose Reti di scuole che operano in ambiti quali la sicurezza, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni di origine straniera, l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado; tali reti forniscono supporto anche alle famiglie e ai docenti.

I docenti e il personale della Segreteria hanno sviluppato specifiche competenze nel rapporto con le famiglie degli alunni provenienti da un contesto complesso ed eterogeneo (disabilità, esperienza migratoria, svantaggio socio-culturale) e hanno attivato specifici protocolli di accoglienza in sinergia con le agenzie del territorio. L'Istituto ha la possibilità, qualora ne sia fatta richiesta e sulla base di specifici criteri, di concedere agli alunni in comodato d'uso sia dispositivi multimediali che strumenti musicali. Il confronto e la collaborazione tra il Dirigente Scolastico e i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, a partire dal Primo Cittadino e dall'Assessore delegato all'Istruzione, sono particolarmente proficui e costruttivi. La sinergia instaurata consente di gestire in maniera efficace le risorse disponibili non solo facendo fronte agli interventi edilizi necessari, ma anche garantendo l'attuazione del diritto allo studio e la realizzazione effettiva della progettualità della Scuola.

Specifici servizi e progetti attivati dal Comune sono:

- il progetto "Famiglie accoglienti";

- il progetto "Centro Giovani";

- il progetto "Supporto psico-pedagogico" per le scuole dell'infanzia;

- il progetto "Spazio-Ascolto";

- il progetto "Cittadinanza attiva";

- i Servizi sociali;

- la Biblioteca Comunale.

Risulta fondamentale la collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile di riferimento.

Vincoli:
In alcune situazioni, le risorse della Scuola non consentono di corrispondere un adeguato riconoscimento economico al personale docente che mantiene i contatti con le agenzie del territorio in qualità di referente di progetto.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:

Gli edifici scolastici che ospitano la scuola dell'infanzia, la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie di Volpago e Venegazzù rispondono pienamente ai criteri di sicurezza. Nel plesso della scuola secondaria è stato realizzato un importante progetto di efficientamento energetico che ha reso l'edificio a "impatto zero". L'Istituto è dotato di laboratori informatici e aule con LIM o schermi touch e negli ultimi anni è stata implementata la dotazione di notebook, tablet e touch screen, grazie a risorse specifiche intercettate dalla scuola (PON FESR “Smart Class” e “Digital Board”, contributo dell'Amministrazione Comunale, fondi specifici legati all’emergenza COVID-19 (ex. art.231, comma 1 del DL 34/2020). Di recente, ulteriori finanziamenti pervenuti dal PNRR - Piano Scuola 4.0 hanno permesso l'allestimento di spazi di apprendimento innovativo per le attività STEM e la predisposizione di laboratori mobili.

L’Istituto utilizza la piattaforma digitale Google Workspace for Education, un pacchetto completo di software e strumenti digitali realizzato appositamente per le scuole, che consente di scambiare messaggi di posta elettronica, creare, anche collaborativamente, file e documenti, archiviarli, condividerli e gestirli in modo sicuro all'interno di un ambiente protetto.

Al fine di assicurare la presenza della rete Internet in tutti i plessi dell’Istituto, nell’ambito del PON FESR sono stati effettuati lavori di implementazione per la realizzazione nelle scuole di reti locali, cablate e wireless.

Gli ambienti dedicati alle attività sportive sono ampi, adeguati allo scopo e ben forniti di attrezzature. I plessi della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie sono dotati di aula mensa dove gli alunni hanno la possibilità di fruire del pasto insieme ai loro compagni e agli insegnanti. Il servizio mensa è compreso nell'orario curricolare per gli alunni che frequentano la scuola dell’infanzia e il tempo pieno alla scuola primaria ed è parte integrante del progetto educativo e formativo della scuola. Durante l'orario dedicato alla mensa, il personale docente in servizio svolge attività di educazione alla convivenza civile e al rapporto con gli altri; vigila, inoltre, sugli alunni per evitare che siano messi

in atto comportamenti poco corretti o che si verifichino scambi di alimenti che potrebbero innescare reazioni allergiche, intolleranze alimentari e problematiche relative all'igiene. Si segnala, da ultimo, la costituzione del Comitato Mensa.

Vincoli:
Nonostante le risorse digitali dell'Istituto risultino attualmente più che adeguate, in futuro potrebbe risultare difficile assicurare la manutenzione dei device a causa della mancanza di specifici finanziamenti per l'acquisto di servizi.

Risorse professionali

Opportunità:
Nel nostro Istituto presta servizio un congruo numero di docenti a tempo indeterminato che garantisce continuità didattica all'interno dei plessi. La collaborazione tra il gruppo degli insegnanti presenti da più tempo e quello dei neoarrivati, grazie a uno scambio reciproco di buone pratiche, favorisce l'efficacia della progettazione dell'Istituto.

Vincoli:
Si auspica un aumento degli scambi reciproci di buone pratiche in modalità "verticale", cioè tra i vari ordini di scuola, per razionalizzare e rendere più efficace la pianificazione e lo svolgimento di progetti strategici di Istituto.

Si manifesta qualche criticità in quanto non tutti i docenti di sostegno assegnati all'Istituto hanno conseguito la specializzazione per questo insegnamento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC81400N
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Telefono	0423620203
Email	TVIC81400N@istruzione.it
Pec	tvic81400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvolpago.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA81403L
Indirizzo	VIA LONGHENA N.13 VOLPAGO DEL MONTELLO CAP. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO

A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE81401Q
Indirizzo	VIALE MANIN 38 VOLPAGO DEL M. CAP. 31040

	VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	15
Totale Alunni	272

LUDOVICA VISENTIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE814061
Indirizzo	VIA DALMAZIA 25 FRAZ. VENEGAZZU' 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM81401P
Indirizzo	VIA F.M. PRETI 1 ZONA P.E.E.P. 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO
Numero Classi	16
Totale Alunni	312

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	157
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39

Approfondimento

Grazie ai fondi PNRR del Piano della Scuola 4.0, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi. Gli strumenti già presenti, acquisiti con i precedenti finanziamenti PON, sono stati via via

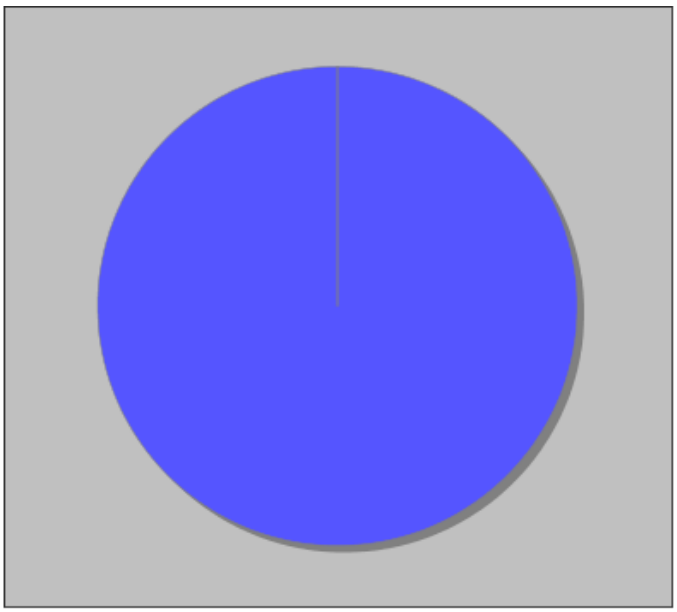
integrati con software inclusivi, arredi modulari e sedute ergonomiche, con notebook e carrelli di ricarica. L'implementazione digitale ha trasformato gli spazi fisici dell'Istituto fondendoli con quelli virtuali di apprendimento e ha creato le condizioni per realizzare alcuni cambiamenti nelle metodologie di insegnamento- apprendimento, necessari allo sviluppo delle competenze logiche, metacognitive, interpretative e digitali, ritenute indispensabili per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

Risorse professionali

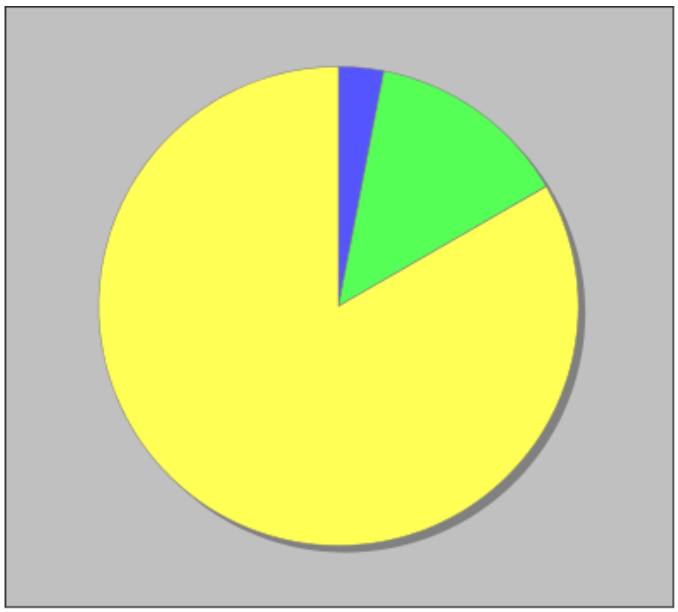
Docenti	71
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

E' stata assegnata dall'UAT, per n.12 ore, un'insegnante di potenziamento alla Scuola dell'Infanzia per implementare le progettualità STEM e Outdoor.

Allegati:

PROGETTO POTENZIAMENTO INFANZIA CODING_E_OUTDOOR_25-26.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo rispetta il modello organizzativo e le linee didattiche ed educative della normativa vigente, perseguendo al contempo gli obiettivi prioritari di efficienza ed efficacia del servizio scolastico. L'Istituto promuove come elementi fondamentali di una strategia educativa efficace:

- lo star bene a scuola con sé e con gli altri;
- le relazioni improntate al rispetto reciproco e all'uso di codici di comportamento civili;
- le azioni didattiche ed educative inclusive;
- il dialogo tra i tre ordini di scuola;
- la collaborazione costante con le famiglie.

La Scuola predispone ambienti di apprendimento e attività educative e didattiche che consentano ad ogni alunno di trasformare in competenze personali le abilità e le conoscenze delineate nelle progettazioni curricolari. L'Istituto incentiva le attività esperienziali, laboratoriali, cooperative e di progettazione partecipata. Si impegna a sviluppare l'autonomia e la responsabilità negli alunni, la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita e di risolvere problemi nelle situazioni reali. La Scuola promuove iniziative formative di sensibilizzazione sui temi del bullismo, del cyberbullismo e di altre forme di disagio giovanile e fornisce un supporto nelle situazioni di disagio attraverso il servizio dello sportello "Spazio Ascolto". L'Istituto svolge, inoltre, attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali intese non solo come capacità di usare gli strumenti ed il web per reperire, produrre e scambiare informazioni, ma anche e soprattutto come consapevolezza dei rischi legati all'uso delle nuove tecnologie. L'Istituto utilizza la piattaforma digitale Google Workspace che, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, permette di erogare forme di didattica a distanza in ottemperanza alle disposizioni ministeriali e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il regolamento di Istituto per la DDI è reperibile sul sito https://icvolpago.edu.it/ al seguente link: https://icvolpago.edu.it/la-scuola/regolamenti/

La Scuola avvia interventi di istruzione domiciliare e attività di insegnamento a distanza per alunni sottoposti a terapia a domicilio e/o ospedalizzati e garantisce alle famiglie la facoltà di avvalersi dell'istruzione parentale, così come previsto dall'articolo 33 della Costituzione.

VISION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- educa in prospettiva europea, favorendo il confronto tra le culture e includendo la diversità e il pluralismo della società contemporanea;

- valorizza le differenze di ciascuno, dando spazio a ogni individuo affinché si esprima al meglio delle sue potenzialità;

- in collaborazione con altri enti e istituzioni scolastiche, promuove attività formative rispondenti ai bisogni e alle aspettative culturali del contesto locale e globale.

MISSION

Il nostro Istituto Comprensivo:

- accoglie, educa ed orienta gli alunni e le alunne, promuovendo l'elaborazione del progetto di vita e di studio di ciascuno per un proficuo inserimento nei cicli scolastici successivi e nel contesto sociale;

- investe sulla qualità delle relazioni e della comunicazione interna, a tutti i livelli del sistema scolastico, per consolidare i rapporti personali e la collaborazione;

- promuove percorsi di sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee declinate dal Consiglio Europeo.

Per favorire il successo scolastico di tutti e di cascuno nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'Istituto attiva specifici percorsi rivolti agli alunni che evidenziano carenze nelle abilità di base (italiano, matematica e inglese) privilegiando il ricorso a metodologie didattiche innovative e di tipo laboratoriale (laboratori per classi aperte/gruppi omogenei, cooperative learning e flipped classroom). Particolare attenzione è dedicata ad alunni con background migratorio (laboratori interculturali/laboratori L2 per l'inclusione, per l'alfabetizzazione degli alunni NAI e degli alunni stranieri di seconda generazione/servizi per le famiglie con background migratorio). E' prevista la progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento in tutti gli ordini di scuola per il potenziamento delle competenze personali, sociali e meta-cognitive degli alunni e delle alunne.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento delle abilità cooperative nella Scuola dell'Infanzia

I percorsi verranno attivati in orario curricolare, per piccolo gruppo o per età omogenee e saranno volti a favorire le capacità di problem solving e di operare con i compagni per raggiungere uno scopo comune.

Saranno privilegiate esperienze di Outdoor Education per prendersi cura, insieme, dell'ambiente esterno; il potenziamento delle capacità dei bambini più grandi verrà perseguito attraverso progetti che prevedono l'attenzione dei maggiori verso i più piccoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Percorsi di alfabetizzazione e di consolidamento delle competenze linguistiche di italiano L2

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie (specialmente quelle con background migratorio)

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle abilità cooperative nella scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	I percorsi verranno attivati in orario curricolare, per piccolo gruppo o per età omogenee e saranno volti a favorire le capacità di problem solving e di operare con i compagni per raggiungere uno scopo comune. Saranno privilegiate esperienze di Outdoor Education per prendersi cura, insieme,

	dell'ambiente esterno; il potenziamento delle capacità dei bambini più grandi verrà perseguito attraverso progetti che prevedono l'attenzione dei maggiori verso i più piccoli.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Insegnanti di scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Aumentare la capacità di cooperare Aumentare la capacità di relazionarsi con i pari.

Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella Scuola Primaria e Secondaria

Per il recupero e consolidamento delle abilità di base in Italiano, Matematica e Inglese si organizzeranno opportuni corsi in orario extracurricolare, finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno. Gli alunni delle fasce più alte all'interno dei gruppi classe di scuola secondaria saranno invece coinvolti in corsi di potenziamento. Si privilegerà il ricorso a metodologie didattiche innovative e di tipo laboratoriale. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con background migratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi di recupero disciplinare in itinere

Percorsi di consolidamento delle competenze di base attraverso attività e metodologie laboratoriali

Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Percorsi di alfabetizzazione e di consolidamento delle competenze linguistiche di italiano L2

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore coinvolgimento delle famiglie (specialmente quelle con background

migratorio)

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nella Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Incontri in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe o dell'Istituto che pianificheranno le attività da svolgere in relazione alle esigenze formative degli alunni e delle alunne coinvolti e ai loro specifici bisogni.
Risultati attesi	• Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI, in particolare degli alunni con background migratorio, con miglioramento del loro senso di autoefficacia. • Acquisizione di un più efficace metodo di studio. • Costruzione di relazioni interpersonali positive che favoriscano lo star bene a scuola.

Attività prevista nel percorso: Recupero, consolidamento e

potenziamento delle abilità di base nella Scuola Secondaria

Descrizione dell'attività	Incontri in orario extracurricolare finalizzati a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di classe o dell'Istituto che pianificheranno le attività da svolgere in relazione alle esigenze formative degli alunni coinvolti e ai loro specifici bisogni.
Risultati attesi	• Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove INVALSI, in particolare degli alunni con background migratorio, con miglioramento del loro senso di autoefficacia. • Acquisizione di un più efficace metodo di studio. • Costruzione di relazioni interpersonali positive che favoriscano lo star bene a scuola.

Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze chiave nella Scuola Primaria

Progettazione e realizzazione di UdA nella scuola Primaria per il potenziamento delle competenze personali, sociali e metacognitive degli alunni e delle alunne, consolidando la costruzione e la condivisione di rubriche di valutazione condivise.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione e condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative

Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento innovativi

Attività prevista nel percorso: Griglie di osservazione e rubriche valutative

Descrizione dell'attività	Costruzione di griglie di osservazione e rubriche valutative
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Educazione Civica di Istituto
Risultati attesi	Costruzione di griglie osservative e rubriche valutative condivise per tutte le competenze chiave anche per la Scuola Primaria.

Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave nella Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Costruzione e realizzazione, alla Scuola Primaria, di UdA sul tema della cittadinanza attiva, nella disciplina dell'Educazione Civica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti della Scuola Primaria che costruiscono, realizzano e valutano le UdA nell'ambito della disciplina dell'Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze chiave.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze chiave europee negli alunni e nelle alunne.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il laboratorio, inteso come modalità didattica incentrata su ricerca-scoperta e non come mero spazio fisico, è entrato a far parte della pratica didattica quotidiana, in quanto metodologia funzionale allo sviluppo delle competenze di base. Pertanto l'Istituto continua ad implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso formazione/autoformazione dei docenti ed utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto ha allestito ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma Google Workspace, di device multimediali e di sedute innovative; inoltre, si dispone di una ricca strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, Coding e Robotica educativa.

In orario curricolare ed extra curricolare sono attivati corsi di Informatica per gli alunni di classe quarta e quinta della scuola primaria e per gruppi di alunni della scuola secondaria. I corsi puntano a sviluppare e consolidare le competenze digitali durante il percorso di studi. Il nostro Istituto è Test Center ICDL, pertanto gli alunni interessati possono conseguire la certificazione ICDL BASE in sede. L'attivazione della piattaforma Google Workspace permette la creazione di ambienti di apprendimento virtuali protetti come le Classroom, all'interno delle quali è possibile interagire con compagni e insegnanti in modalità sincrona e asincrona. I docenti illustrano agli alunni e alle alunne le principali funzionalità della piattaforma al fine di renderli autonomi nella realizzazione di prodotti multimediali, anche in modalità cooperativa, e li preparano ad un utilizzo consapevole dello strumento. L'implementazione del sito web di Istituto punta a rendere questo strumento più accattivante e facilmente navigabile, affinché rappresenti per l'utente un importante riferimento per conoscere il nostro Istituto, il suo funzionamento e le iniziative formative proposte. Si dispone di uno spazio dedicato alla creazione di un laboratorio di coding, tinkering e robotica educativa, nel quale si svolgono corsi curricolari ed extracurricolari per stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale.

"L’approccio pedagogico dell’Outdoor Education fa vivere ai bambini e alle bambine lo spazio esterno come luogo di gioco, di movimento, di socialità e di avventura, dove “correre il rischio” significa imparare a valutarlo, assecondare e superare determinate paure, mettersi alla prova ed esprimere emozioni". (Farnè 2018).

Una scuola che promuove l'educazione all'aperto è una scuola che propone esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva, che si svolgono in ambienti esterni e sono basate sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale circostante. Si parla, quindi, di esperienze in natura, ma non solo; si fa riferimento anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (biblioteche, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). Stare in natura è comunque una componente importante dell'educazione all'aperto: fa volgere lo sguardo alle piccole cose per scoprirne altre di nascoste, abitua all'ascolto anche di se stessi, porta ad ammirare il bello e al desiderio di prendersene cura, rende consapevoli che i propri comportamenti influiscono su tutti gli esseri viventi e sul nostro Pianeta, innescando azioni virtuose. L'Agenda 2030 pone l'attenzione sulla responsabilità di ciascuno, ognuno nel proprio ambito, verso un futuro sostenibile. Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo naturale è il modo più efficace per coltivare una sensibilità e un'attenzione che genereranno comportamenti responsabili, per diventare adulti e cittadini consapevoli. Infine, stare all'aria aperta favorisce il movimento, aumenta la motivazione e la concentrazione, migliora l'attenzione e la memoria di lavoro; allena alla complessità, alla possibilità di misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziando il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. Nell'educazione all'aperto le attività didattiche seguono il modello della pratica laboratoriale in cui il docente è regista e facilitatore dei processi cognitivi mentre lo studente sperimenta forme di didattica attiva in cui l'esperienza, i compiti di realtà e le attività collaborative tra pari giocano un ruolo fondamentale e centrale nel processo di apprendimento. Le tecnologie digitali possono supportare e potenziare le attività all'aperto: molteplici sono gli strumenti digitali che possono aiutare a raccogliere dati o immagini e a rielaborarli, creando opportunità di ampliamento delle esperienze.

Nel Piano delle Attività di Istituto sono previsti specifici momenti per la condivisione delle buone pratiche (incontri dei consigli di intersezione/interclasse/classe, per classi parallele, per dipartimenti di sezione e specifici gruppi di lavoro) anche grazie alla Comunità di buone pratiche prevista dal PNRR D.M.66/2023.

La progettazione di Istituto, in un'ottica di continuità verticale, rappresenta una base di lavoro condivisa per giungere al successo formativo degli alunni e delle alunne. I singoli insegnanti hanno la facoltà di aderire a iniziative promosse da Università e altre agenzie educative, dirette alla sperimentazione di metodologie specifiche. L'Istituto, dall'a.s. 2023/2024, ha attivato la formazione alla transizione digitale con i finanziamenti del PNRR, affinché le pratiche di insegnamento innovative si integrino con la lezione tradizionale, potenziandone l'efficacia e affinché il processo di apprendimento diventi pratica di libertà e di responsabilità, individuale e collettiva.

Le metodologie attive, la didattica laboratoriale, l'educazione all'aperto e l'utilizzo delle TIC in un contesto cooperativo stimolano il cosiddetto "imparare a imparare", rafforzano la metacognizione, la motivazione ad apprendere e sviluppano competenze indispensabili per orientarsi nel mondo di oggi. L'ambiente di apprendimento si trasforma così in un luogo collaborativo, accogliente e inclusivo che favorisce il benessere dell'intera comunità scolastica.

Il nostro Istituto vuole essere non solo un soggetto attivo al servizio della comunità di Volpago del Montello, ma anche un luogo di incontro in cui costruire cultura per contribuire al cambiamento della realtà che ci circonda. Si intende, pertanto, implementare le collaborazioni già avviate con il Comune e le Associazioni del territorio, anche attraverso iniziative quali il Tavolo di Coordinamento Comunità-Scuola-Famiglia, che si prefigge di coordinare le politiche a favore della scuola e delle famiglie.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'introduzione di modelli didattici innovativi, quali l'hackathon ed il challenge-based learning, permettono un impiego sempre più consapevole dell'innovazione pedagogica e digitale in tutti i gradi di istruzione presenti nel nostro Istituto. Vale la pena di sottolineare che tali approcci didattici fungono da ineludibile integrazione dei modelli formativi tradizionali; inoltre ben si adattano alla personalizzazione, all'individualizzazione e, in ultima analisi, all'Inclusione di tutti e di ciascuno.

Le recenti linee guida per l'introduzione dell'intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche (2025) riconoscono alla Scuola il ruolo di mediatrice culturale per accompagnare gli attori in un percorso di alfabetizzazione critica. L’obiettivo principale è quello di garantire che la diffusione e lo sviluppo dello strumento avvengano in conformità ai valori fondamentali dell’Unione Europea e siano ispirati a un approccio antropocentrico, incentrato sul rispetto della dignità umana e dei diritti e delle libertà fondamentali.

La scuola ha predisposto un documento per regolamentare l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale, come definiti nell’art. 2, da parte del personale della scuola e degli alunni e nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del D.M. 166/2025.

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/SEGNATURA_1766062218_REGOLAMENTO_sullutilizzo_degli_strumenti_di_Inte_Allegato_al_Regolamento_di_Istituto.pdf?x65134

Allegato:

SEGNATURA_1766062218_REGOLAMENTO_sullutilizzo_degli_strumenti_di_Intelligenza_Artificiale__IA_-_Allegato_al_Regolamento_di_Istituto.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si focalizza l'attenzione sulla costruzione, condivisione e utilizzo sistematico, da parte dei docenti, di griglie di osservazione e di rubriche valutative per le competenze chiave europee, al fine di arricchire gli strumenti a disposizione per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

INSIEME IN CAMMINO - POLO PER L'INFANZIA 06

Con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile n. 12713 del 18 novembre 2025 è stato istituito il Registro Regionale dei Poli per l'Infanzia con la delibera della Giunta regionale n. 1306 del 14 novembre 2024 e la scuola dell'infanzia Statale di Volpago del Montello con il Nido Felice Comunale "La Mongolfiera" sono diventati un Polo per L'infanzia fino al 2028.

Con la costituzione del Polo si intende continuare in modo regolare a progettare una continuità del percorso 0-6 per attuare una proposta curricolare coerente, unitaria ed integrata come previsto dalle "Linee pedagogiche per il Sistema integrato zerosei", definito dagli "Orientamenti

Nazionali per i Servizi Educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Il polo crea legami e intrecci sul territorio con la biblioteca, centri culturali, luoghi naturalistici che diventano risorsa. Con l'istituzione del Polo si mira a potenziare il benessere delle famiglie, rendere i genitori co-protagonisti della relazione educativa e dei processi decisionali.

Il simbolo stesso del Polo "Insieme in cammino" sottolinea che insieme si è comunità educante che non si ferma, si interroga, cammina. Sullo sfondo è presente un bosco che ci identifica come territorio e come gruppo di professionisti che promuovono progetti di continuità utilizzando la metodologia outdoor, il rispetto dei ritmi dei bambini e delle bambine e la sperimentazione con materiali naturali.

Allegato:

Polo-infanzia.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai recenti fondi del PNRR ed a quelli precedenti provenienti dai PON (Infanzia ed Edugreen), alcune aule didattiche sono diventate ambienti di apprendimento innovativo con arredi modulari e flessibili per la modifica dell'assetto d'aula, la presenza di connessione internet e la possibilità di utilizzo di device multimediali e per la realtà virtuale.

Sono stati realizzati e si realizzeranno ulteriori spazi per le attività in Outdoor, implementando gli orti didattici dei vari plessi e realizzando aule all'aperto.

A tal riguardo, occorre ampliare il paradigma della sicurezza. Infatti se è evidente come negli ultimi decenni i bambini e i ragazzi siano cresciuti in ambienti familiari e scolastici sempre più strutturati e protetti, nei quali le situazioni di incertezza sono state quanto più possibile rimosse

al fine di diminuire gli incidenti, pur partendo dall'assunto incontrovertibile che la prevenzione e la sicurezza siano aspetti imprescindibili di ogni ambiente privato e pubblico, tuttavia tali luoghi possono diventare iperprotettivi; oggi sempre più genitori ed educatori sono consapevoli che i minori siano meno abili e autonomi rispetto al passato.

La soluzione risiede nell'offrire, fin da piccoli, situazioni di rischio stimolanti, calibrate all'età e allo sviluppo psicofisico, in modo da imparare a gestire i rischi ed eventualmente ad evitarli.

Questa nuova prospettiva è denominata Risky Play, ha una solida base teorica che si fonda su esperienze concrete e su studi autorevoli recepiti da varie istituzioni governative dei Paesi occidentali. Tra gli obiettivi del Risky Play, il più importante è dare la possibilità ai bambini e ai ragazzi di imparare a gestire situazioni quotidiane, affrontarle con fiducia in se stessi e crescere consapevoli delle proprie capacità; si apprende come valutare il rischio mettendosi alla prova, nella consapevolezza che rischio e pericolo non sono sinonimi: i pericoli si evitano, i rischi si valutano ed eventualmente si affrontano.

Gli educatori sono dei facilitatori che avviano i minori a gestire i possibili rischi; questi ultimi diventano un fattore positivo perché aiutano a crescere con la consapevolezza dei propri limiti e con forte dose di autostima per ogni nuovo traguardo raggiunto.

"Espropriare i bambini di una serie di esperienze che pure possono comportare qualche rischio, al solo scopo di proteggere noi stessi, è un'operazione antipedagogica che contraddice la natura stessa dell'educazione per cui la dimensione del rischio è fisiologica come lo è l'istanza naturale di percepirlo e di riconoscerlo quando si palesa come pericolo. Il compito di chi educa, sia esso genitore o insegnante, è mettere i bambini in condizione di fare esperienze, avendo la sana consapevolezza che ciò comporta correre qualche rischio, ma che solo così si impara a crescere. Se questo diritto all'esperienza non dialoga alla pari con il diritto alla sicurezza, l'esito è ciò a cui assistiamo: un fenomeno di alienazione della responsabilità, anziché di condivisione." R. Farnè (2021). Outdoor education: il senso pedagogico del rischio. Parma : Edizioni Junior.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Volpago 4.0: il futuro è qui

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'apprendimento è un processo di costruzione di significati, che si realizza attraverso l'integrazione di nuovi dati e informazioni con quelli già posseduti, al fine di usare gli stessi in contesti diversi per risolvere problemi ed intervenire in situazioni. Il nostro progetto prevede la rigenerazione degli spazi per un apprendimento attivo, con l'uso del T.E.A.L. (Technology Enhanced Active Learning) al fine di trasformare la lezione frontale attraverso simulazioni e attività laboratoriali; verranno in questo modo favorite le metodologie innovative: Hackthon, Challenge Based Learning, Debate e l'apprendimento per scoperta. Si prevede di integrare le aule fisiche e gli ambienti già esistenti con l'acquisto di software, hardware e kit didattici inclusivi e carrelli. Per le attività innovative di Istituto si intende allestire ambienti di apprendimento scientifici, matematici, tecnologici e artistici, linguistici e umanistici, al fine di potenziare il pensiero computazionale, il cooperative learning, il peer to peer e la creazione di contenuti digitali condivisibili. La finalità è la trasformazione delle aule in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione che integri le tecnologie e accolga metodologie innovative e immersive.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Progetto: IC VOLPAGO STEM SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In un mondo caratterizzato da straordinarie innovazioni tecnologiche che influiscono nella vita quotidiana, è necessaria una maggiore formazione nelle materie STEM utili nel passaggio da fruitori passivi della tecnologia ad utilizzatori attivi. Pertanto, l'I.C. Volpago si muove verso l'inclusione della robotica educativa nel programma didattico. Si vogliono fornire ai tre ordini di scuola materiali utili per iniziare un percorso orientato al Coding ed al Making 3D composti da: 6 CUBETTI, 18 BEE BOT, 19 BLUE BOOT, 12 MBOT , 6 KIT MINDSTORM LEGO EW3, 12 KIT ARDUINO CLASSROOM, 10 ARDUINO BYOR, 1 STAMPANTE 3D, 2 DRONI. L'obiettivo è quello di promuovere con questa strumentazione una metodologia educativa "project based" che

coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Per realizzare le proposte didattiche si è pensato ad un curricolo verticale di coding, robotica e STEM che dall'infanzia arrivi alla secondaria di primo grado. Verranno organizzati ambienti di apprendimento inclusivi, che permettano a tutti non solo di migliorare abilità e competenze digitali, ma anche di raggiungere obiettivi educativi personalizzati: ambienti laboratoriali in cui gli studenti lavorano insieme, imparando un uso critico e consapevole delle tecnologie. Per rendere la didattica inclusiva si utilizzeranno metodologie e strategie in cui il docente è guida e regista e gli allievi sono parte attiva del proprio processo di apprendimento: flipped classroom, apprendimento cooperativo, peer education, storytelling e il digital storytelling, debate, Project Based Learning e Problem Based Learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/07/2021

Data fine prevista

24/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del

personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

Progetto: Per una transizione digitale inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La Scuola italiana è chiamata, in questi ultimi anni, a compiere un decisivo passo in avanti verso l'integrazione della didattica digitale nel sistema educativo. Il processo di innovazione della scuola non può ovviamente prescindere dal coinvolgimento del personale scolastico attraverso la formazione sulla transizione digitale, complementare alla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” Il percorso formativo organizzato dal nostro istituto, preceduto da una ricognizione delle esigenze emerse mediante monitoraggio sui bisogni formativi, mira quindi ad essere efficace ed integrato.

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

05/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Yes We Can Code

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le attività saranno rivolte agli alunni ed alle alunne con l'intento di migliorarne le competenze digitali e linguistiche in uscita. Il potenziamento nella didattica laboratoriale di buone pratiche di innovazione digitale, in ambito curriculare e co-curriculari, servirà a sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving. Lo sviluppo del pensiero computazionale (cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi) servirà per svolgere soprattutto compiti di realtà, attraverso un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne. L'Istituto già dispone di kit e strumentazioni per coding, tinkering e robotica educativa e di uno spazio laboratoriale; è stata avviata una collaborazione con le Equipe Formative Territoriali per la formazione del personale docente: il personale esperto a sua volta dissemina il know how grazie all'autoformazione. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, in ambito

curriculare e co-curriculare avrà molteplici finalità, quali l'avvicinamento ad una cultura della convivenza civile allargata, l'Orientamento di sé nel mondo, l'approfondimento della riflessione metalinguistica e comparativa, l'educazione al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica . Il progetto, attraverso il modulo CLIL verticale, si pone lo scopo di sensibilizzare alunni/e delle classi terze della secondaria, delle classi quinte della primaria e i bambini/e dell'ultimo anno dell'infanzia sul tema del cambiamento climatico a partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. Le attività svolte, in coerenza con il grado scolastico, porteranno all'acquisizione o aumenteranno la consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente, della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuoveranno il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e il riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria. Gli alunni e le alunne sapranno, inoltre, riconoscere le fonti energetiche e acquisiranno un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo. Il progetto quindi implementerà non solo le competenze multilinguistiche, ma anche quelle matematiche, tecnico scientifiche, sociali e civiche in materia di cittadinanza. Tutto questo spingerà i discenti ad intraprendere percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 79.225,09

Data inizio prevista

08/01/2025

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Non uno di meno" si articola su più fronti e coinvolge tutta la comunità educante, attraverso attività di tipo laboratoriale, disciplinare, trasversale. La molteplicità di protagonisti e di azioni converge su un unico obiettivo: porre al centro dell'offerta formativa l'alunno/a che mostra particolare fragilità, a rischio abbandono; al supporto esclusivamente individuale, parte importante ed ineludibile dell'azione educativa condotta attraverso mentoring e orientamento, si affiancano tutti gli altri percorsi, destinati sia ai gruppi (piccoli/grandi) che alle famiglie, nella consapevolezza che l'inclusione non riguardi il singolo inteso come monade, piuttosto l'alunno/a che apprende insieme ai pari e agli adulti , ossia inserito nel contesto amicale e familiare. Prosegue l'attenzione dell'I.C. di Volpago del Montello alla ridefinizione delle metodologie di insegnamento e alla riorganizzazione di spazi e tempi, in via di innovazione anche attraverso i contemporanei investimenti legati all'attuazione del PNRR (D.M. 65/23 e D.M.66/23) .

Importo del finanziamento

€ 66.556,56

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

La linea di investimento “Scuola 4.0” e il relativo “Piano Scuola 4.0” hanno definito specifiche misure per la creazione di ambienti innovativi per la didattica delle STEM, in linea con le ricerche e le raccomandazioni dell’OCSE, e per la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. I finanziamenti assegnati dal PNRR con D.M. 161 del 14/06/2022 “Adozione del Piano Scuola 4.0” “Next Generation Classroom” sono stati finalizzati al potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione e all’introduzione dell’innovazione dello spazio di apprendimento inteso come luogo fisico e come ambiente di relazioni e processi educativi. L’I.C. di Volpago del Montello ha adottato il documento “Strategia Scuola 4.0”, declinando il programma e i processi che la scuola persegue per tutto il periodo di attuazione del PNRR. Le finalità sono state: trasformare gli spazi fisici e virtuali di apprendimento; implementare le dotazioni digitali; innovare la didattica; raggiungere i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2; aggiornare il curricolo; rimodulare gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale; definire i ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, per le misure di accompagnamento dei docenti e per la formazione del personale.

L’azione Next generation classroom ha previsto la progettazione di classi come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrino pedagogia e tecnologie innovative. Le aule

scolastiche sono state trasformate attraverso: arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni; connessione in modalità cablata e/o wireless; dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività; dispositivi per la promozione di scrittura e lettura; dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive; dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

L'ambiente di apprendimento così concepito è diventato uno spazio che travalica la tradizionale didattica frontale, promuovendo una didattica immersiva che include contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Relativamente all'azione denominata "Animatore digitale: formazione del personale interno", il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola. Tali attività consisteranno in azioni di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità rinnovate-rimodulate e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative già iniziate si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

SCUOLA INFANZIA VOLPAGO	SCUOLA PRIMARIA "GOBBATO" VOLPAGO	SCUOLA PRIMARIA "VISENTIN" VENEGAZZU'	SCUOLA SEC. I GR. "PERTINI" VOLPAGO
	CLASSI 1^, 2^, 3^ 27 ore su 5 giorni Ore 8:00-13:00 + 1 rientro Fino alle 16:00	CLASSI 1^, 2^, 3^ Estensione fino a 30 ore su 5 giorni Ore 8:00-12:30 + 2 rientri Fino alle 16:00	Ordinario 30 ore Ore 7:45-13:45 su 5 giorni o Ore 7:45-12:45 su 6 giorni
	CLASSI 4^, 5^ 29 ore* su 5 giorni Ore 8:00-13:00 + 2 rientri Fino alle 16:00 *per introduzione educazione motoria (L.234/2021)	CLASSI 4^, 5^ Estensione fino a 30 ore su 5 giorni Ore 8:00-12:30/14:00° + 2 rientri Fino alle 16:00 *per introduzione educazione motoria (L.234/2021)	
40 ore su 5 giorni Ore 8:00-16:00	40 ore su 5 giorni Ore 8:00-16:00		Corso ad indirizzo musicale 33 ore Ore 7:45-13:45 su 5 giorni o Ore 7:45-12:45 su 6 giorni

Al momento dell'iscrizione alla scuola primaria, è possibile esprimere una preferenza per uno dei due quadri orario (27 o 40 ore settimanali); per la scuola secondaria di primo grado, si può optare per il corso ordinario (30 ore su 5 o 6 giorni, con lingua francese o spagnolo) o per quello musicale (previo superamento della prova orientativo-attitudinale). Il regolamento per la formazione delle classi e quello del percorso musicale sono consultabili al seguente link: https://www.icvolpago.edu.it/organizzazione/regolamenti

E' possibile avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC). In caso si opti per le Attività Alternative alla Religione (AAR), esse hanno sempre un valore didattico ed educativo. Le opzioni possibili sono:

- Attività didattiche e formative

- Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente

- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento di Religione Cattolica

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA81403L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. TVEE81401Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUDOVICA VISENTIN TVEE814061

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) TVMM81401P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della normativa vigente, il monte ore dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non sarà inferiore alle 33 ore annuali.

Curricolo di Istituto

IC VOLPAGO DEL MONTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo trasversale di Educazione civica (aggiornato alle nuove linee guida), il curricolo Digitale (redatto in conformità con il Digicomp 2.2) ed i curricoli di istituto possono essere consultati al seguente link:

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Insieme si diventa cittadini

Le attività predisposte dal consiglio di intersezione mirano ad aiutare i bambini e le bambine della scuola a diventare cittadini, cioè a porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, degli animali, dell'ambiente e della natura. Il percorso si svolge con lo sviluppo delle seguenti attività: Accoglienza, Star bene a scuola, Educazione alla salute, Scoprire le diversità, Se ti conosco non ho paura, Raccolta differenziata, Educazione alla sicurezza, Educazione stradale, Continuità, Educazione ambientale, Attività motoria e benessere, Cittadinanza digitale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La stesura dei curricoli è avvenuta attraverso un costante confronto tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola e tenendo conto delle indicazioni operative e degli approfondimenti proposti dai dirigenti tecnici regionali. La progettazione dei curricoli è avvenuta in un'ottica di continuità verticale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto predispone per tutti gli ordini di scuola delle UdA finalizzate allo sviluppo e al rilevamento di competenze trasversali, come l'agire in modo autonomo e responsabile. Le UdA sono concertate e realizzate dall'intero Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione e sviluppano tanto le competenze di Educazione Civica, quanto le competenze disciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I curricoli possono essere consultati al seguente link: https://icvolpago.edu.it/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Gemellaggi online (eTwinning)

- Avviamento contatti con la scuola media di Bree (Belgio), città gemellata con il comune di Volpago, per prevedere delle attività inizialmente virtuali.
- Iscrizione alla piattaforma ESEP (programma Erasmus) per cercare scuole con cui iniziare attività di gemellaggio virtuale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: CLIL Agenda 2030 Goal 13 - Climate action

Attraverso la metodologia CLIL i ragazzi e le ragazze saranno sensibilizzati sul tema del cambiamento climatico a partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazione Cambridge Key for Schools

Attività di comprensione e produzione scritte e orali in lingua inglese e esercitazioni in preparazione all'esame Cambridge Key for Schools.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: ¡Hablemos! Parlons!

Interventi curricolari di un/una esperto/a esterno/a in lingua spagnola e uno/una in lingua francese nelle classi seconde

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VOLPAGO DEL MONTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola dell'Infanzia

Le attività previste per la Scuola dell'Infanzia sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola dell'Infanzia gli obiettivi prefissati sono:

- sviluppare il pensiero computazionale;
- mettere in atto strategie risolutive;
- osservare, descrivere e progettare percorsi e semplici oggetti;
- dare e seguire istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- apprendere semplici linguaggi della programmazione.

Le attività previste riguardano:

- narrazione di una storia;
- coding unplugged motorie e grafiche: uso del reticolo;
- tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti;
- uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione scientifica sono svolte in Outdoor presso lo stagno nel giardino del plesso.

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR D.M. 65/23.

Dall'anno scolastico 2024-25, la Scuola mette in atto un progetto di Coding e Outdoor education, rivolto in particolare agli alunni di 4-5 anni (medi), condotto dall'insegnante di potenziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Alcune attività di coding unplugged sono svolte in Outdoor

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

- maturare un pensiero progettuale;
- pianificare il lavoro;

- ottimizzare le azioni;
- superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;
- sviluppare un'idea;

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

○ Azione n° 2: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola Primaria

Le attività previste per la Scuola Primaria sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola Primaria gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- stimolare curiosità, creatività e motivazione negli alunni, migliorandone l'attenzione;
- sviluppare capacità di ragionamento logico, di pensiero critico e di rapporto causa-effetto;
- stimolare l'autovalutazione e il ripensamento sul proprio operato, considerando l'errore un nuovo punto di partenza;
- promuovere l'approccio per prove ed errori, tipico del metodo sperimentale;
- migliorare abilità visuo-percettive, oculo-motorie e di manualità fine;
- consolidare la capacità di rappresentare visivamente le informazioni;
- consolidare abilità di pianificazione e di organizzazione gerarchica dei comandi;
- promuovere la risoluzione di problemi per vie alternative egualmente efficaci;
- promuovere la socializzazione, la condivisione di idee e l'approccio cooperativo.

Le attività previste riguardano:

- introduzione al coding, sia unplugged che con uso di programmi specifici;
- tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti;
- uso di robot didattici: Bee Bot, Sphero Bolt.

In entrambi i plessi della scuola primaria sono presenti aree dedicate all'apprendimento

delle discipline STEM, l'aula informatica con PC, ma anche kit robotici differenziati per fasce d'età. Tutti gli alunni e le alunne delle classi quarte e quinte partecipano inoltre ai Giochi Internazionali di Informatica a squadre BEBRAS, organizzati da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano. Le classi terze del plesso di Volpago partecipano ai Giochi di Fibonacci, gara di algoritmica e coding per avvicinare i più piccoli al mondo dell'Informatica.

In alcune classi di scuola primaria gli alunni e le alunne sono coinvolti nella partecipazione all'iniziativa internazionale "Ora del Codice", organizzata dalla piattaforma Code.org.

Nel plesso di Scuola Primaria di Venegazzù è presente una serra idroponica per la coltivazione fuori suolo e un laboratorio mobile con PC.

Nel plesso di Scuola Primaria di Volpago è presente un'aula di Scienze; l'aula di Robotica è attrezzata con arredi innovativi acquisiti con i fondi del piano "Scuola 4.0".

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR.

La scuola primaria di Venegazzù partecipa a un progetto di ricerca universitario dedicato alla robotica educativa, con l'obiettivo di comprendere come queste attività possano favorire lo sviluppo delle competenze in tre aree fondamentali:

- atteggiamenti verso la robotica e interesse per le discipline STEM, con particolare attenzione agli stereotipi di genere;

- capacità di cooperazione e potenziamento delle soft skills

- apprendimento disciplinare, attraverso esperienze pratiche e laboratoriali

Il progetto, approvato dal Comitato Etico dell'Università di Bergamo, prevede la somministrazione di un questionario anonimo agli alunni prima e dopo le attività di robotica, la realizzazione di compiti autentici per valutare le competenze acquisite e l'utilizzo di griglie di osservazione per monitorare le dinamiche cooperative.

Il progetto rappresenta un'occasione importante per promuovere un approccio innovativo all'apprendimento, valorizzando creatività, collaborazione e inclusività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

- maturare un pensiero progettuale;
- pianificare il lavoro;
- ottimizzare le azioni;
- superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;
- sviluppare un'idea.

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

○ Azione n° 3: Coding, tinkering e robotica educativa nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Le attività previste per la Scuola Secondaria di primo grado sono inserite in una progettazione verticale di Istituto, che prevede azioni per lo sviluppo delle competenze STEM in tutte le classi dei tre ordini di scuola.

In particolare, nella Scuola Secondaria di primo grado gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- stimolare curiosità, creatività e motivazione negli alunni, migliorandone l'attenzione;
- sviluppare capacità di ragionamento logico, di pensiero critico e di rapporto causaeffetto;
- stimolare l'autovalutazione e il ripensamento sul proprio operato, considerando l'errore un nuovo punto di partenza;
- promuovere l'approccio per prove ed errori, tipico del metodo sperimentale;
- migliorare abilità visuo-percettive, oculo-motorie e di manualità fine;
- consolidare la capacità di rappresentare visivamente le informazioni;
- consolidare abilità di pianificazione e di organizzazione gerarchica dei comandi;
- promuovere la risoluzione di problemi per vie alternative egualmente efficaci;
- promuovere la socializzazione, la condivisione di idee e l'approccio cooperativo.

Le attività previste riguardano:

- introduzione al coding e uso di programmi specifici per la programmazione (Scratch, MBlock) - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti, partendo da materiale povero o da kit predisposti ("Sapientino", macchine in legno);
- uso di robot didattici: mBot, Spike Prime Lego;
- uso di schede programmabili: Arduino, Microbit.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti aree dedicate all'apprendimento delle discipline STEM, un'aula di Scienze, l'aula informatica con PC, kit robotici differenziati con carrelli di ricarica e schede programmabili, una serra idroponica per la coltivazione fuori suolo, un laboratorio mobile con PC, un drone, una stampante 3D e un carrello per tinkering e making. L'aula di Robotica, inoltre, è attrezzata con arredi innovativi acquisiti con i fondi del piano "Scuola 4.0".

Tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria partecipano inoltre ai Giochi Internazionali di Informatica a squadre BEBRAS, organizzati da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano e, su base volontaria, ad un corso per la certificazione ICDL.

Gli alunni e le alunne sono coinvolti, in orario curricolare, anche nella partecipazione all'iniziativa internazionale denominata "Ora del Codice", organizzata dalla piattaforma Code.org.

Nell'anno scolastico 2024-2025 i percorsi di coding e robotica educativa sono stati finanziati attraverso i fondi del PNRR DM 65/23.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe:

- maturare un pensiero progettuale;
- pianificare il lavoro; ottimizzare le azioni;
- superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili;
- sviluppare un'idea.

Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente.

Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Conosco la scuola media

Le attività sono modulate per far orientare i ragazzi neo iscritti nel nuovo percorso scolastico, attraverso attività di circle time, riflessione su loro stessi e la visione di un film relativo alla crescita e al cambiamento. Ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato nei primi due mesi di scuola. In aggiunta, sono previste attività di accoglienza, tra cui anche una passeggiata sul Montello a classi aperte nei primi giorni di scuola; sono inoltre previsti incontri con dei professionisti. In classe prima è organizzato un incontro con gli addetti alla Biblioteca Comunale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola; incontri di accoglienza; passeggiata sul bosco Montello per classi aperte.

Modulo n° 2: Conosco me stesso

Per le classi seconde sono previste attività anche esperienziali, che permettano agli alunni di conoscere meglio le proprie passioni, il proprio metodo di studio e le proprie potenzialità. Ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato durante l'intero anno scolastico.

A fine anno scolastico particolare importanza rivestono, a fine anno scolastico, i "Laboratori Orientanti", durante i quali docenti ed alunni delle scuole superiori, presso il nostro Istituto, fanno fare esperienza agli studenti e alle studentesse di classe seconda delle discipline caratterizzanti i percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola; laboratori orientanti.

○ Modulo n° 3: Conosco le scuole secondarie di secondo grado

Gli alunni di classe terza vengono guidati a conoscere l'architettura della scuola secondaria di secondo grado, per riflettere sulla migliore scelta in base alle proprie attitudini scolastiche e ai propri interessi, per arrivare ad un'iscrizione alla scuola secondaria quanto più serena, consapevole e funzionale possibile; ogni attività viene svolta in orario curricolare e in maniera trasversale da tutti i docenti del CdC, con il supporto di un Quaderno di Orientamento che viene compilato nel primo quadrimestre.

In aggiunta alle attività contenute nel quaderno, l'Istituto propone uno sportello individuale di consulenza e supporto con la docente Funzione Strumentale, rivolto sia agli alunni che alle famiglie.

In orario extrascolastico, gli alunni hanno la possibilità di frequentare degli sportelli tenuti dalle scuole secondarie di secondo grado, un laboratorio creativo di orientamento e, su base volontaria, un corso di Latino, un corso di potenziamento di Matematica e di lingua Inglese, nonché un corso di preparazione alla certificazione KET; sono tutti corsi finalizzati alla possibile scelta di un liceo.

Dal corrente anno scolastico è stato introdotto il progetto "La galleria dei mestieri" che prevede la presenza di cinque esperti artigiani del territorio. I professionisti espongono il proprio lavoro a ragazzi e alle ragazze, facendo loro sperimentare piccole attività legate al lavoro artigianale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	66	92

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Compilazione di un quaderno di orientamento predisposto dalla Scuola, sportello informativo e corsi di potenziamento

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Se ti conosco non ho paura - Infanzia

L'animaletto peluche, presente in ogni sezione, viene utilizzato per l'accoglienza dei bambini e delle bambine. Diventa lo stimolo per accompagnare i bambini e le bambine a conoscere gli spazi della scuola, le insegnanti, gli altri alunni e le collaboratrici. Si continuerà la collaborazione con i responsabili e gli operatori della comunità la "Casa dei Giacinti" per elaborare un percorso che preveda dei momenti di incontro, durante tutto l'anno, tra gli utenti della comunità stessa ed i bambini e le bambine. I peluches staranno alcuni giorni nella comunità e ci faranno conoscere, all'interno delle pagine di un diario, le persone che ci vivono, i loro interessi e le attività che svolgono. Si costruisce in questo modo un legame forte tra la scuola e la Comunità. Gli animaletti- peluches, a turno accompagneranno i bambini a casa e si chiederà ai genitori di testimoniare, nel diario, alcuni momenti della loro permanenza all'interno delle famiglie. Al ritorno a scuola si condividerà con la lettura del diario alcuni momenti di vita familiare. Il passaggio del diario di casa in casa dà la possibilità alle famiglie stesse di creare un legame ed al bambino di raccontare un po' di sé. Si inviteranno a scuola alcuni genitori che, attraverso attività laboratoriali, concordate con le insegnanti, verranno a raccontare del proprio lavoro, degli hobby, degli interessi. Si prevedono uscite nel territorio ed incontri con persone che vivono ed operano nel quartiere. La collaborazione e l'incontro con gli utenti della comunità, la nostra scuola, ill Nido Comunale "La Mongolfiera" si concretizzano con attività che vengono programmate insieme Si prevede quest'anno la realizzazione di un'installazione urbana con il coinvolgimento della biblioteca comunale. Ci sarà il coinvolgimento di una utente della Comunità in un progetto che prevede il suo intervento a scuola per affiancare le insegnanti in attività creative. Da un paio d'anni si è previsto un ampliamento del progetto con il coinvolgimento di Elena. La nostra ex collega, ci guiderà alla scoperta del nostro quartiere favorendo riflessioni sulla mobilità per una persona con disabilità fisica. Muoversi con la sedia a rotelle porta alla consapevolezza che spesso è necessario superare le barriere architettoniche dei percorsi vicini a noi. Per gli alunni ci sono numerosi spunti di riflessione. Il progetto per la sua specificità rientra in quella serie di azioni messe in pratica dall'Istituto per la prevenzione al bullismo. E' un progetto inclusivo perché dà la possibilità ai bambini e alle bambine di essere protagonisti e di raccontare un pezzettino della propria famiglia, promuove la possibilità di conoscere altri modi di vivere, altri lavori, altre abitudini. Con il progetto si vogliono sensibilizzare i bambini, le bambine e l'intera comunità scolastica alla valorizzazione di tutti

linguaggi e si auspica il superamento di barriere fisiche e dei pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

Alla conclusione del progetto, si prevedono: - Migliore conoscenza e maggiore rispetto per i diversi modi di vivere - Maggiore apertura e sensibilità nei confronti dell'unicità delle persone - Proiezione di se stessi come cittadini del mondo - Sensibilizzazione delle bambine, dei bambini e delle famiglie verso la disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto
Strutture sportive	Campo all'aperto

Insieme si diventa cittadini - infanzia

EDUCAZIONE STRADALE Uscite sul territorio percorrendo la strada vicino alla nostra scuola, osservando nel nostro tragitto il marciapiede, le strisce pedonali e l'uso appropriato e rispettoso da parte di pedoni e veicoli; Conversazioni e riflessioni sul significato di segni e simboli che si vedono per strada e sull'utilità di norme che regolano la circolazione. Realizzazione di percorsi in giardino per sperimentare un ambiente più grande della sezione e per utilizzare dei punti di riferimento per i loro spostamenti; Apprendimento delle competenze che si riferiscono al Coding ed all'educazione stradale, supportate anche da attività di metafonologia (suoni e rumori della strada) che saranno ripresi successivamente; Ricercare alcuni segnali stradali, le loro

forme, i colori la collocazione ed il loro significato; Conoscenza del semaforo: a cosa serve, il significato dei suoi colori, come ci si comporta; Prova pratica di corretto comportamento del pedone nel quartiere della scuola; Prova pratica con i tricicli nel cortile della nostra scuola, con segnali ed indicazioni sulle direzioni da percorrere, i bambini ricevono la patente del pedone e del ciclista. ATTIVITA' MOTORIA Attività motoria e psicomotoria all'aperto, in giardino, nel campo sportivo e in palestra; Attività strutturate con o senza attrezzi ; Giochi di squadra. SANA ALIMENTAZIONE Storie per imparare: lettura di albi illustrati inerenti alla sana alimentazione; Conversazioni guidate in circle - time (perché mangiamo, cosa mangiamo, impariamo a conoscere gli alimenti, come dobbiamo mangiare); Riflessioni sulla colazione e sulla merenda; Poesie, filastrocche, canzoncine sul cibo; Giochi strutturati sugli alimenti (Il cibo e i cinque sensi); Gestione dell'orto didattico: dalla semina al consumo. EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA Utilizzo quotidiano della raccolta differenziata; Attività di sperimentazione e scoperta dei vari materiali; Attività di manipolazione, grafiche e di gioco creativo con i vari tipi di materiale; Uscite nel territorio per osservare le risorse ambientali e per raccogliere eventuali rifiuti abbandonati, utilizzando dispositivi monouso idonei. Intervento con professionisti di Contarina Spa sulla differenziazione ed il riciclo dei rifiuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

EDUCAZIONE STRADALE I bambini comprendono l'importanza delle regole di comportamento a partire da quelle condivise a scuola e in sezione; Con le uscite nel territorio i bambini si approcciano ai comportamenti corretti da assumere a piedi sul marciapiede, nell'attraversamento della strada e osservano i comportamenti in bicicletta e in automobile; Con le passeggiate nella zona limitrofa alla scuola individuano la segnaletica stradale, sia verticale che orizzontale; Attraverso le esperienze vissute prendono consapevolezza che nella strada sono presenti pericoli e rischi e dell'importanza della sicurezza individuale e collettiva. ATTIVITA' MOTORIA In palestra, in giardino e nel campo sportivo i bambini sperimentano giochi di movimento per prendere consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità; I bambini partecipano ai giochi di squadra rispettando le regole; Partecipano ai giochi e agli sport proposti rispettando il proprio turno di partenza, la posizione, le indicazioni date; Partecipano ai giochi rispettando i componenti della propria squadra e di quella avversaria; Di fronte a problemi che emergono nel corso dei giochi, ricercano soluzioni personali e creative. SANA ALIMENTAZIONE I bambini acquisiscono consapevolezza rispetto alle scelte alimentari ed alla necessità di adottare stili di vita corretti, salutari e rispettosi dell'ambiente; Sviluppano

un approccio curioso e disponibile verso cibi conosciuti o nuovi; I bambini imparano ad "ascoltare" le informazioni provenienti dai diversi sensi per esprimere un giudizio personale; Acquisiscono un atteggiamento consapevole rispetto al cibo ed alla necessità di non sprecarlo. EDUCAZIONE AMBIENTALE-RACCOLTA DIFFERENZIATA I bambini, nel momento di gettare un rifiuto, riflettono e lo gettano nel contenitore corretto, o perlomeno chiedono conferma ad un insegnante; In passeggiata, individuano rifiuti abbandonati e se possibile li gettano nel cestino; Mettono in atto spontaneamente comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente (es. chiudono il rubinetto mentre insaponano le mani, spengono la luce quando non serve..); Acquistano sensibilità rispetto alla salvaguardia della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto
Strutture sportive	Campo all'aperto

Nella scuola dell'infanzia si comincia a leggere - Infanzia

Utilizzo degli strumenti: Questionario IPDA e Portfolio per la prima alfabetizzazione.
Progettazione di percorsi linguistici condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

Individuare precocemente casi sospetti di DSA e favorire buone pratiche didattiche per potenziare gli antecedenti cognitivi che stanno alla base dell'apprendimento di scrittura, lettura e calcolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Insieme in musica - Infanzia

 musica corale danze attività di propedeutica musicale con un esperto esterno partecipazione a lezioni concerto con le orchestre della scuola secondaria condivisione di momenti di incontro con le famiglie per consolidare il legame con la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

 accrescimento delle competenze musicali miglioramento delle capacità relazionali coinvolgimento degli alunni e delle famiglie alle feste come momento di esperienza condivisa supportata da capacità musicali, relazionali ed artistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno + esperto in propedeutica musicale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Outdoor
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Accoglienza - Infanzia

Il progetto Accoglienza viene proposto ormai da diversi anni alla Scuola dell'infanzia. Si è osservato infatti che, dedicare del tempo pensato e progettato per accogliere i bambini e le loro famiglie, costituisce un momento decisivo per caratterizzare positivamente l'esperienza scolastica. Accogliere significa entrare in sintonia con l'altro per conoscerlo ed instaurare una relazione empatica e ricca di fiducia. Il progetto prevede diverse fasi: nel mese di dicembre in occasione dell'open day, i genitori possono visitare i locali della scuola ed incontrare alcuni docenti. nel mese di giugno i genitori con i bambini e le bambine partecipano ad una giornata di scuola aperta all'interno delle sezioni nel mese di giugno i genitori dei bambini nuovi iscritti partecipano ad un incontro collegiale per conoscere gli insegnanti e definire gli aspetti educativi ed organizzativi per l'ingresso a scuola dei loro bambini; a settembre, prima dell'inizio della scuola, le insegnanti incontrano nuovamente i genitori per comunicare le ultime informazioni e

definire gli orari dell'inserimento. durante le prime settimane di scuola, le insegnanti organizzano degli incontri individuali con i genitori per approfondire la conoscenza dei bambini. A settembre, durante l'inserimento, viene allestito uno spazio all'interno della scuola dove i genitori che lasciano i bambini per un tempo breve, possono incontrare altri genitori e confrontarsi l'accoglienza dei bambini. Nel mese di giugno è prevista una mattinata in cui i bambini e le bambine nuovi iscritti, accompagnati dai loro genitori o dalle educatrici del nido, potranno partecipare alle attività didattiche nelle sezioni. Nelle prime due settimane di scuola a settembre, è prevista la riduzione dell'orario di frequenza scolastica, al fine di permettere un maggiore numero di ore di compresenza giornaliera delle insegnanti. La presenza di due insegnanti per tutta la mattinata garantisce una personalizzazione dell'intervento educativo e didattico per favorire una permanenza dei bambini a scuola serena e rassicurante. Verso la fine dell'anno scolastico i bambini con i genitori vengono invitati alla festa di fine anno. Durante il periodo dell'accoglienza, i collaboratori scolastici coadiuvano le docenti per rinforzare l'autonomia dei bambini.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

 permanenza a scuola serena, gioiosa e collaborativa cura del proprio materiale spostamenti all'interno e all'esterno della scuola in autonomia e sicurezza maggiore consapevolezza ed autonomia personale interiorizzazione di semplici regole disponibilità a vivere relazioni positive con coetanei ed adulti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

Insieme in libertà - Infanzia

Presentazione delle attività ai bambini Attività in lingua inglese per i bambini grandi (CLIL) Lettura di libri Manipolazione Uso di tecniche pittoriche diverse Attività motorie Attività musicali Attività scientifiche e logiche Attività di costruzione creativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati attesi

 Capacità di orientarsi, scegliere, discriminare Sentirsi parte di una comunità scolastica Essere in grado di stabilire relazioni positive con i pari e con gli adulti Conoscere gli spazi della scuola Vivere situazioni sociali in maniera adeguata e consapevole Potenziamento delle competenze europee: comunicazione nelle lingue straniere, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Civic Snack, Valori di Pace e Solidarietà da Vivere e Condividere - Primaria

- Attraverso i cortometraggi Snack Attack e Lou, gli alunni riflettono su emozioni, empatia e comportamenti sociali, promuovendo il rispetto reciproco. Le attività favoriscono la consapevolezza emotiva, la solidarietà e la responsabilità verso gli altri, come basi per una cultura di pace. - Il percorso sarà arricchito da un'attività di italiano finalizzata allo sviluppo personale e alla costruzione di una positiva immagine di sé, attraverso il libro "La mia autostima" (Erickson). Attraverso letture guidate ed esercizi di scrittura e condivisione, gli alunni impareranno a valorizzare i propri punti di forza, ad esprimere emozioni e a sviluppare un clima di classe positivo e inclusivo. - Lavori di gruppo ed individuali saranno utili per la ricerca delle informazioni e per la rielaborazione del materiale. - Didattica laboratoriale (grafico pittorica, espressiva) con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. - Intervento dei volontari dell'associazione Nuova Famiglia O.D.V. in veste di esperti di intercultura. Il loro contributo può essere di risposta a problematiche specifiche poste dalla classe e di narrazione della propria esperienza di cittadino capace di creare ponti tra la cultura dell'Africa e la cultura del nostro Paese. - Durante la giornata della solidarietà saranno invitati a collaborare i genitori per la realizzazione di un lavoretto e presenzieranno alcuni rappresentanti dell'associazione Nuova Famiglia O.D.V. con cui la scuola collabora nella raccolta di fondi da destinarsi alle popolazioni più bisognose. - Costruzione cartellone con decalogo regole contro il bullismo per instaurare rapporti di amicizia corretti. - Realizzazione biglietto auguri di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

I risultat attesi del progetto sono: educare allo spirito della solidarietà: cioè promuovere nei bambini lo spirito ad impegnarsi per il bene delle persone e il bene comune, alla difesa e alla promozione dei diritti, al superamento dei comportamenti discriminatori, portando un contributo al cambiamento sociale. Gli alunni realizzeranno degli oggetti che porteranno a casa per Natale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno + volontari qualificati

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Il Presepe si illumina: lanterne di pace, speranza, inclusione e dialogo interculturale - Primaria

- Spiegazione tradizione, storia e simboli del Presepe - Racconto tradizioni nel Mondo legate al Presepe - Raccolta materiali di riciclo: cassette di legno ,bottiglie di plastica, ritagli di stoffa, fili di lana, bottoni, cartoncini, scatole di cartone (tipo pasta o sale), tappi di plastica, mollette da bucato... - Divisione in base alla classe di appartenenza dell'oggetto da costruire: - Classe 1 : pecorella - Classe 2: palme e lanterne - Classe terza: lanterne - Classe quarta: personaggio pastori e lavoratori - Classe 5: personaggi costruiti con bottiglie di plastica e stoffa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a

quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola come spazio di condivisione, amicizia, solidarietà, armonia, crescita culturale e rispetto per l'ambiente. Le lanterne, create con cura e fantasia da ciascun alunno, simboleggiano la luce interiore che ognuno può offrire agli altri e illuminano il cammino della comunità scolastica. Al termine del progetto, ogni bambino potrà portare a casa la propria creazione, come ricordo del percorso fatto insieme e del contributo personale alla bellezza collettiva. Partecipazione al Concorso regionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

La notte delle stelle - Primaria

Il progetto “La notte delle stelle” nasce come momento conclusivo e celebrativo del percorso scolastico della classe 5aD della Scuola Primaria di Venegazzù. Dopo cinque anni di crescita insieme, gli alunni sono accompagnati in un’esperienza che fonde educazione scientifica, educazione civica, educazione ambientale e dimensione comunitaria. La finalità principale è valorizzare i traguardi raggiunti durante il quinquennio, creando un’occasione in cui conoscenze, relazioni e competenze possano essere vissute in un contesto festoso ma anche formativo. La serata si articola in più momenti con specifiche valenze educative: • Passeggiata serale nel bosco (area tematica: educazione ambientale e motoria): i bambini sono guidati a osservare la natura al tramonto, sviluppando attenzione all’ambiente, senso di appartenenza al territorio e capacità di muoversi in sicurezza in un contesto naturale. • Cena comunitaria (pizza al centro ricreativo) (area tematica: educazione alla convivenza civile): il pasto condiviso diventa occasione di socialità, di cura delle relazioni e di consolidamento dello spirito di gruppo. • Osservazione astronomica con il gruppo degli astrofili (area tematica: educazione scientifica e STEM): attraverso i telescopi, gli alunni possono osservare da vicino la Luna, le stelle e i pianeti visibili, sviluppando curiosità verso i fenomeni astronomici e comprendendo l’importanza del metodo scientifico. • Cinema sotto le stelle con pop-corn (area tematica: educazione all’immagine e al linguaggio cinematografico): il film scelto e condiviso diventa spunto di riflessione e occasione per vivere insieme un momento culturale e ricreativo. • Pernottamento in palestra (area tematica: educazione civica e relazionale): dormire a scuola diventa un esercizio di autonomia e responsabilità, in cui ciascun alunno è chiamato a rispettare regole comuni e spazi condivisi. • Colazione al sacco tutti insieme (area tematica: educazione alla cittadinanza e alla convivialità): la chiusura in semplicità consolida il senso di comunità e di appartenenza, lasciando un ricordo positivo e indelebile dell’esperienza. Questa progettazione si colloca all’incrocio di più aree tematiche: scienza e ambiente, educazione alla cittadinanza attiva, inclusione e convivenza civile, espressione culturale e artistica. L’esperienza si propone come rituale di passaggio dall’infanzia alla preadolescenza, unendo emozione, conoscenza e condivisione, affinché ciascun bambino si senta protagonista, accolto e parte integrante di una comunità più ampia: la scuola e il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• Consolidamento delle competenze sociali e civiche Gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare concretamente la convivenza in contesti diversi da quello abituale dell'aula. Durante la cena, la visione del film, la notte in palestra e la colazione collettiva, i bambini saranno chiamati a rispettare regole comuni, a condividere spazi e tempi, a collaborare e ad aiutarsi reciprocamente. Queste esperienze rinforzano il senso di responsabilità individuale e il rispetto per gli altri, cardini della cittadinanza attiva. • Rafforzamento del senso di gruppo-classe, con attenzione alla valorizzazione di ciascuno Il progetto rappresenta un momento simbolico di passaggio: gli alunni si preparano a lasciare la scuola primaria per affrontare la secondaria. Vivere insieme questa esperienza, in un clima di festa e collaborazione, permette di consolidare i legami costruiti negli anni e di valorizzare le peculiarità di ciascuno. Tutti avranno un ruolo, tutti saranno inclusi: ciò favorisce autostima, appartenenza e la consapevolezza che la forza del gruppo nasce dalla diversità dei suoi membri. • Maggiore consapevolezza ambientale e scientifica La passeggiata serale e l'osservazione astronomica costituiscono momenti di apprendimento autentico: i bambini, immersi nella natura e guidati dagli astrofili, vivranno la scienza come esperienza diretta e affascinante. Questo non solo arricchirà le loro conoscenze, ma stimolerà anche un atteggiamento di rispetto e curiosità verso l'ambiente e l'universo, sviluppando così competenze STEM e sensibilità ecologica. • Creazione di un ricordo positivo e significativo legato alla conclusione del ciclo di studi primari La "Notte delle stelle" diventerà un'esperienza indelebile, carica di emozioni e simbolismo. Un momento di gioia e comunità che chiude il percorso della scuola primaria non solo con una festa, ma con un rito di passaggio che celebra i traguardi raggiunti e apre la strada alle nuove sfide della scuola secondaria. Questo ricordo condiviso rimarrà nella memoria dei bambini come testimonianza di appartenenza e continuità, rafforzando il legame con la scuola e con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno + Gruppo astrofili volontari, guida bosco Montello

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Aula all'aperto
Strutture sportive	Palestra
	Campo all'aperto

Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani - Primaria

Le attività previste sono: IL MAGICO MONDO DEI RIFIUTI: Scoperta dei diversi materiali (carta, plastica, vetro, metallo) che costituiscono gli oggetti di uso quotidiano, studio delle caratteristiche di alcuni oggetti attraverso semplici esperimenti e abbinamento di ogni materiale al contenitore giusto. CHE COS'È UN RIFIUTO?: Introduzione ai concetti di rifiuto, riutilizzo e recupero attraverso l'avventura di un'astronave, c Costruzione di un mezzo di trasporto con materiale di rifiuto. CIBO: + GUSTO - SPRECO: Conoscenza della ripartizione del cibo nel mondo e del problema dello spreco alimentare, considerazioni sull'impatto ambientale degli alimenti e scelta di ciò che fa bene all'uomo e all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a

quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

 Favorire una maggiore conoscenza sui vari aspetti della questione dei rifiuti. Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente. Promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili. Scoprire le regole che ci servono per dividere i rifiuti, conoscere i diversi materiali e imparare a differenziare bene. Far capire agli alunni che il futuro dell'ambiente e del nostro territorio è condizionato anche dalle nostre scelte ed abitudini alimentari quotidiane, con particolare attenzione al tema degli sprechi. Mettere in pratica quanto appreso, ad esempio mangiando merende genuine e fatte in casa e controllando i rifiuti prodotti durante la ricreazione e la mensa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno: Esperti della Contarina

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Note di accoglienza - Primaria

Il progetto intende accompagnare un'alunna in uscita dalla scuola primaria, nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale, valorizzando la sua passione per la musica come leva motivazionale e inclusiva. Attività previste: 1. Visita guidata alla scuola

secondaria: accoglienza con studenti tutor e docenti; esplorazione degli spazi (aule, biblioteca, auditorium, mensa, palestra). 2. Partecipazione a una lezione musicale: prova pratica di strumenti, body percussion e ascolto. 3. Inserimento in una lezione curricolare (italiano/matematica/scienze) per sperimentare l'organizzazione didattica della secondaria. 4. Laboratorio musicale conclusivo: attività orchestrale o corale con i compagni, restituzione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Conoscenza della nuova scuola e i suoi spazi principali. - Sperimentazione di attività musicali e didattiche con i futuri compagni. - Riduzione di ansia e incertezza rispetto al passaggio scolastico. - Attuazione di un clima positivo di accoglienza e continuità educativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

In prima classe si legge meglio – Primaria

Il progetto si sviluppa attraverso la metodologia di ricerca-azione. Sono previste le seguenti attività: - un incontro formativo/informativo per la presentazione del progetto - un incontro di approfondimento tematico - un PRIMO SCREENING nell'ambito individuato: correttezza ortografica (nel mese di gennaio) - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la costituzione dei gruppi di potenziamento e per le indicazioni delle attvità di potenziamento. - attività di potenziamento per gruppi di livello (da febbraio/marzo a maggio) - secondo screening nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura (nel mese di maggio). - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la valutazione degli esiti finali, delle modalità di invio al Servizio e dell'efficacia del progetto. - due incontri con logopediste di riferimento (gennaio - maggio/giugno), insegnanti coinvolti nel progetto e referenti d'Istituto per la consulenza rispetto alle situazioni a rischio, la costituzione dei gruppi di potenziamento, l'indicazione delle modalità dell'intervento, la valutazione degli esiti del secondo - Invio degli alunni a rischio per un approfondimento

diagnostico a cura dei referenti di Progetto o/Referenti Inclusione e docenti di classe, coinvolta la famiglia. - Invio esiti finali di classe al coordinatore di progetto CTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Alla fine del progetto si prevede di individuare le situazioni a rischio e l'eventuale invio ai Servizi per approfondimenti. Si prevede inoltre che le insegnanti abbiano effettuato un potenziamento attraverso attività mirate verso gli alunni a rischio. Ci si aspetta a che al termine di questo percorso le insegnanti abbiano arricchito il loro bagaglio di conoscenze e la loro sensibilità

rispetto ai processi di apprendimento della letto scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Referente del Progett o CTI, Logopedista, Psicopedagogista

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

In seconda classe si legge e si scrive meglio - Primaria

Il progetto si sviluppa attraverso la metodologia di ricerca-azione. Sono previste le seguenti attività: - un incontro formativo/informativo per la presentazione del progetto - un incontro di approfondimento tematico - un incontro mensile di programmazione-revisione (febbraio, marzo, aprile, maggio) a cura dei referenti progetto d'Istituto per il monitoraggio in itinere. - un PRIMO SCREENING per alunni della classe seconda nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura (nel mese di gennaio) - un primo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la costruzione dei gruppi di potenziamento e per le indicazioni delle attività di potenziamento. - intervento didattico individualizzato a cura degli insegnanti. - SECONDO SCREENING per gli alunni della classe seconda nell'ambito individuato: correttezza ortografica nella scrittura (nel mese di maggio). - un secondo incontro di verifica con i Referenti del progetto dei singoli istituti coinvolti per la valutazione degli esiti finali, delle modalità di invio al Servizio e dell'efficacia del progetto. - Individuazione degli alunni a rischio e invio per un approfondimento diagnostico a cura dei referenti di Progetto o/Referenti Inclusione e docenti di classe, coinvolta la famiglia. - Invio esiti finali di classe al coordinatore di progetto CTI .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Alla fine del progetto si prevede di individuare le situazioni a rischio e l'eventuale invio ai Servizi per approfondimenti. Si prevede inoltre che le insegnanti abbiano effettuato un potenziamento attraverso attività mirate verso gli alunni che sono emersi in difficoltà. Con questo progetto si ritiene di promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di scrittura, nonché di ottemperare a quanto previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n.170.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Referente del Progetto CTI, Logopedista, Psicopedagogista

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gli errori non ci fanno paura - Primaria

In questo progetto ogni lezione sarà dedicata al consolidamento delle regole ortografiche che gli alunni dimostreranno di non aver interiorizzato nei primi mesi scolastici; sarà quindi necessario programmare le attività solo ad inizio novembre in modo da rispondere con più efficacia alle necessità. Verrà utilizzata una metodologia cooperativa che proporrà un compito autentico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Il progetto mira a consolidare l'abilità di scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche e cerca di sviluppare la capacità di scrivere autonomamente frasi corrette dal punto di vista sintattico ed ortografico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Rinforziamo l'italiano - Primaria

Il Progetto intende realizzare un percorso didattico in piccolo gruppo che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ognuno coinvolgendo alunne ed alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana, sia parlata che scritta. Si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base attraverso azioni mirate con l'utilizzo di esercizi su schede, testi, esercitazioni orali. Si attueranno azioni di recupero personalizzate proponendo obiettivi che riguardano le competenze chiave di italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Gli alunni avranno migliorato le competenze di lettura, analisi e comprensione di testi di vario tipo. Scriveranno testi il più possibile corretti, chiari e coerenti con l'argomento rispettando la specifica struttura testuale. Sapranno riflettere sui testi prodotti per coglierne le irregolarità morfosintattiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione psicomotoria - Primaria

E' essenziale che tutte le proposte fatte al bambino siano espresse e condotte in una dimensione ludica dove l'io corporeo si esprime attraverso il gioco. Lo spazio è la palestra dove sono facilitati il movimento e la libera espressione. Il materiale può veicolare l'esperienza del vissuto corporeo ed emotivo e per questo motivo sarà vario; verranno utilizzati oggetti strutturati e destrutturati quali palle, stoffe, cerchi, scatoloni, giornali, materiali per l'espressione grafica e plastica...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Ci si attende una presa di coscienza del proprio corpo e la disponibilità di accettare il corpo dell'altro. Attraverso il contatto fisico si vuole riattivare esperienze percettive e di ascolto delle sensazioni provenienti dal proprio corpo. Attraverso i giochi, i bambini sono sollecitati ad un dialogo corporeo (con l'altro, all'interno del gruppo) e a privilegiare forme di comunicazione non verbale. I bambini vengono invitati ad esprimersi con il corpo e a scoprire le molteplici possibilità di linguaggio e di comunicazione corporea favorendo la creatività e la fantasia personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Progetto Inclusivo: Avrò cura di te - Primaria

Il progetto propone attività stimolanti e motivanti, finalizzate a favorire la riflessione sui temi dell'inclusione, della valorizzazione delle differenze e dell'attenzione verso l'altro. Il percorso prevede un lavoro di riflessione e metacognizione, a partire da due celebri racconti: Il Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry (plesso di Venegazzù) e Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare di Luis Sepúlveda (plesso di Volpago). In base alle caratteristiche di ciascuna classe, le insegnanti introdurranno i racconti, a cui seguiranno attività di riflessione sui temi del rispetto, dell'accettazione e della cura verso chi ci circonda. Successivamente, entrambi i plessi parteciperanno a uno spettacolo teatrale realizzato dai ragazzi e giovani adulti del Laboratorio "Teatro Inclusivo" dell'associazione Farcela. Gli alunni saranno guidati a riflettere su concetti fondamentali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, e durante l'anno saranno incoraggiati a diventare protagonisti attivi attraverso gesti di gentilezza e attenzione verso l'altro, proprio come hanno fatto i protagonisti dei due racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

 Maggiore consapevolezza nei bambini dei valori dell'inclusione, del rispetto e della valorizzazione delle differenze. Sviluppo di atteggiamenti positivi di empatia, gentilezza e attenzione verso l'altro. Crescita nella capacità di riflessione personale e metacognitiva su emozioni, comportamenti e relazioni. Sensibilizzazione degli alunni al mondo della disabilità, attraverso l'esperienza diretta di un teatro inclusivo, con un impatto positivo sulla percezione dell'altro e sull'abbattimento di stereotipi. Partecipazione attiva ed emotivamente coinvolta degli alunni alle attività proposte, con ricadute positive sul clima di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Attori dell'associazione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Giochi di Fibonacci - Primaria

I Giochi di Fibonacci sono un progetto che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. L'iniziativa è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII), che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Classifica di merito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Giochi Internazionali di Informatica Bebras - Primaria

Partecipazione gratuita delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ai Giochi Internazionali d'Informatica Bebras dal giorno lunedì 10 a venerdì 14 novembre 2025. La gara si svolge online, presso l'Aula Informatica, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). Gli alunni saranno iscritti alla piattaforma dalla referente del progetto. Maggiori informazioni al sito: https://bebras.it Gli insegnanti delle singole classi potranno effettuare con gli alunni delle sessioni di allenamento utilizzando i quesiti degli anni precedenti, a disposizione sul sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Classifica di merito elaborata da Bebras.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Musicando - Primaria

• approccio alla musica (ritmo-melodia) attraverso il corpo: vocalità, corpo e movimento, body percussion • approccio alla partitura: durate delle note, scansioni metriche, ascolto e analisi e lettura ritmica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• coinvolgimento degli alunni • motivazione allo studio di uno strumento • interesse di carattere culturale al mondo della musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Chi ben comincia - Primaria

- Riunione con i genitori degli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto presentazione progetto - Test motivazionale classi quarte L'attività sarà così organizzata: • mezz'ora di lezione strumentale (per le classi quinte) • mezz'ora di attività musicale d'insieme (per le classi quinte) • mezz'ora di propedeutica strumentale (per le classi quarte) • mezz'ora di attività propedeutica alla musica d'insieme (per le classi quarte) Saggio musicale con la classe quinta in presenza dei genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

• coinvolgimento degli alunni • motivazione allo studio di uno strumento • iscrizione al corso ad indirizzo musicale • interesse di carattere culturale al mondo della musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attiva Kids - Primaria

Progetto promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'istruzione e del merito per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Nelle classi 2A, 2B, 2C, 2D, 3C a partire da dicembre, per un'ora a settimana, l'attività motoria sarà tenuta da un Tutor, appositamente formato e dotato di proposte motorio-sportive, definite dalle FSN aderenti e dalla Commissione Didattico Scientifica

di “Scuola Attiva kids”, in compresenza con il docente titolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Diffusione dell'attività motoria e dell'orientamento sportivo, promozione della cultura del benessere e del movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

La galleria dei mestieri - Secondaria

Presenza di 5 esperti artigiani del territorio che presentano il proprio lavoro a ragazzi di terza media e fanno sperimentare loro piccole attività legate al loro lavoro artigianale. Le fasi del progetto sono: - Una presentazione in orario scolastico ai ragazzi di classe Terza; - Una conferenza di presentazione del progetto a tutte le famiglie degli allievi interessati; - L'intervento in classe di autentici artigiani (di diversi settori, a scelta della scuola) che racconteranno il loro mestiere in modo semplice e altamente interattivo attraverso la realizzazione di semplici laboratori manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Al termine delle attività ci si attende nel breve periodo una maggiore rispondenza tra le iscrizioni alle scuole secondarie, in modo particolare agli istituti professionali e agli Istituti di formazione professionale regionali, e i consigli orientativi dei consigli di classe. L'obiettivo finale nel lungo periodo è il successo scolastico di alunni e alunne che potrebbero scegliere per motivi culturali,

sociali e familiari percorsi non rispondenti alle proprie caratteristiche di studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Artigiani esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula all'aperto

Primo Passo verso il Latino - Secondaria

Il corso viene proposto ed è offerto agli alunni delle cinque classi III (su base volontaria) che si sono dimostrati particolarmente interessati all'iniziativa, che hanno fatto domanda di partecipazione al Corso e che nel prossimo anno scolastico 2026-2027 pensano di frequentare la prima classe di un Liceo Classico, Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Linguistico o Liceo delle Scienze Umane: tutte scuole che prevedono lo studio della lingua latina nell'intero quinquennio o, quantomeno, nel biennio iniziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Alla fine del Corso di Latino l'alunno: - conosce il sistema dei "casi" (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo e ablativo); - conosce la 1^ e la 2^ declinazione del nome (rosa-ae, lupus-i, ager-agri e donum-i); - conosce la coniugazione del verbo esse (essere) e habere (avere) al modo indicativo; - conosce la coniugazione (limitatamente al modo indicativo e alla forma attiva) dei quattro verbi: laudo - moneo - lego - audio; - conosce gli aggettivi della 1^ classe (bonus-a-um e pulcher-chra-chrum) - conosce i principali complementi (di agente, di mezzo, di modo, di compagnia e di luogo) - sa leggere, interpretare e tradurre (anche senza dizionario) brevi testi dal latino all'italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Preparazione al colloquio d’esame - Secondaria

Si prevede che per ciascuna classe terza si possano svolgere due simulazioni di un'ora ciascuna, una all’inizio (febbraio) e una alla fine (maggio/giugno) del secondo quadrimestre. Le simulazioni saranno pianificate dal docente referente del progetto a partire dall'orario della classe, in modo che siano presenti almeno tre docenti. Per prepararsi a ciascuna simulazione, agli alunni sarà chiesto di ripassare il programma svolto e studiare un argomento a scelta per ciascuna delle discipline coinvolte nella simulazione e precedentemente comunicate. Durante la simulazione, i docenti presenti sceglieranno due alunni, i quali affronteranno la simulazione della prova e in seguito riceveranno un feed-back da parte degli insegnanti; gli alunni non coinvolti in prima persona, parteciperanno alla prova in veste di osservatori e tutti gli alunni, alla fine di ciascuna prova, saranno invitati dal docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

1. Maggiore consapevolezza delle modalità di svolgimento del colloquio d'esame. 2. Potenziamento della competenza metacognitiva. 3. Capacità di prepararsi al colloquio d'esame in modo più adeguato alle richieste.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Gruppo sportivo scolastico - Secondaria

Il progetto prevede la possibilità di sperimentare, insieme ai propri compagni e con il confronto con alunni di altre classi, le competenze motorie acquisite, utilizzandole in attività di gruppo. Si propone di guidare gli alunni alla scoperta delle proprie potenzialità e dei propri limiti, di allenare il senso di collaborazione, fondamentale per il raggiungimento di un obiettivo comune. Il progetto verrà suddiviso in due attività diverse, ossia calcio a 5 e pallamano, entrambe finalizzate all'apprendimento di una disciplina di squadra e alla scoperta di strategie di gioco mediante l'utilizzo delle proprie abilità motorie, sviluppando e rafforzando le capacità di relazione e il rispetto per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

- Rispetto delle decisioni arbitrali; - Consapevolezza delle proprie emozioni e della loro influenza sul proprio agire; - Consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti; - Accettazione della sconfitta.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Certificazione ICDL Base - Secondaria

Gli alunni che hanno iniziato il percorso nell'a.s. 2024-2025 potranno conseguire la certificazione ICDL BASE, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web. Oltre i due moduli conseguiti il primo anno (Online Essentials e Computer Essentials), i ragazzi e le ragazze dovranno superare i moduli: - Spreadsheets - Word Processing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

Superamento degli esami Google Documenti e Google Fogli per il conseguimento della Certificazione ICDL Base.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Certificazione Cambridge Key for Schools - Secondaria

Attività di comprensione e produzione scritte e orali in lingua inglese e esercitazioni in preparazione all'esame Cambridge Key for Schools.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Superare l'esame Key for Schools che attesta il raggiungimento del livello A2 in lingua inglese. Migliorare e consolidare le competenze linguistiche in L2. Aumentare la consapevolezza delle proprie competenze comunicative in L2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

JazzUp! - Secondaria

JazzUp! è un viaggio divertente e coinvolgente nel mondo del jazz: esploreremo stili, forme e sonorità di questa musica unica attraverso l'ascolto attento, la memorizzazione e la trascrizione di diverse melodie. Impareremo a conoscere la pronuncia swing e gli elementi più caratteristici di questo linguaggio, e naturalmente suoneremo alcuni dei brani più rappresentativi del repertorio! Attività previste • Ascolto guidato di brani jazz appartenenti a diversi stili (swing, bebop, cool jazz, ecc.) per riconoscere differenze di ritmo, timbro e struttura. • Esercizi di memorizzazione melodica, ripetendo a voce e con lo strumento brevi frasi musicali. • Trascrizione di melodie semplici, dapprima collettiva e poi individuale, per sviluppare l'orecchio musicale. • Studio della pronuncia swing: esercizi ritmici e vocali per interiorizzare l'accento tipico del jazz. • Analisi di elementi caratteristici del linguaggio jazz (call and response, sincopi, blue notes, improvvisazione). • Esecuzione di brani rappresentativi del repertorio jazz, con vari tipi di ensemble. • Momenti di improvvisazione guidata, per sperimentare la libertà creativa propria del jazz. • Esperienza di registrazione, per sperimentare lo studio di registrazione, utilizzando microfoni, cuffie e programmi appositi, e favorendo l'ascolto critico e l'autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

• Riconoscere e distinguere i principali stili del jazz e i relativi ritmi caratteristici • Potenziare la memoria musicale e la capacità di riprodurre melodie a orecchio • Trascrivere semplici linee melodiche in modo accurato • Acquisire la pronuncia swing per migliorare l'espressività nell'esecuzione musicale • Eseguire brani jazz con maggiore sicurezza, sia in forma solista che all'interno di un ensemble • Partecipare ad attività di improvvisazione guidata per stimolare la creatività musicale • Familiarizzare con gli strumenti e i software di base dello studio di registrazione • Sviluppare la capacità di ascolto critico delle proprie esecuzioni • Promuovere la collaborazione attraverso il lavoro di gruppo musicale • Rafforzare la condivisione, l'interazione e il rispetto reciproco all'interno del contesto classe

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula orchestra

Apprendimento STEAM “Giochi Internazionali di Informatica Bebras" - Secondaria

Partecipazione gratuita delle classi di Scuola Secondaria ai Giochi Internazionali d’Informatica Bebras dal giorno lunedì 10 a venerdì 14 novembre 2025. La gara si svolge online, presso l’Aula Informatica, dura al massimo 45 minuti e ciascun istituto può scegliere il giorno e l'orario di inizio per i partecipanti (dalle 8 alle 18). Gli alunni saranno iscritti alla piattaforma dai propri insegnanti di Matematica. Maggiori informazioni al sito: https://bebras.it Gli insegnanti delle singole classi potranno effettuare con gli alunni delle sessioni di allenamento utilizzando i quesiti degli anni precedenti, a disposizione sul sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

• Classifica di merito elaborata da Bebras Le attività proposte avranno una potenziale ricaduta positiva sullo sviluppo trasversale delle abilità logiche, nonché sulla motivazione allo studio delle discipline matematiche e tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Stare nel litigio, superare il litigio - Secondaria

Le attività aiuteranno i ragazzi a riflettere sulla tematica della pace. Cercando di superare i conflitti che a volte emergono tra di loro attraverso una modalità positiva di relazionarsi. Si aiutano i ragazzi a comunicare in modo non violento attraverso delle strategie di negoziazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Dalle attività ci si attende che i ragazzi possano: – imparare a vivere atteggiamenti di pace all'interno degli ambienti di vita. – Imparare a gestire i conflitti attraverso la comunicazione non violenta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Relazionarsi con il diverso, Casa Giulia - Secondaria

I ragazzi delle classi prime incontrano gli operatori e gli utenti di Casa Giulia. Casa Giulia è una struttura di accoglienza per persone con disabilità. In questa struttura alcuni ospiti sono residenti, altri entrano solo per svolgere delle attività lavorative. I nostri studenti vivranno due incontri di un'ora. Nel primo incontro ascolteranno la storia di come è nata Casa Giulia dalla voce di un operatore. Nel secondo incontro gli studenti sperimenteranno alcune attività lavorative svolte dagli utenti di "Casa Giulia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

A conclusione delle attività ci si aspetta che i ragazzi sviluppino le competenze sociali e civiche, imparando a relazionarsi con chi è diverso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Operatori e ospiti di Casa Giulia

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Potenziamento logico-matematico - Secondaria

Il corso è rivolto agli studenti di classe terza che intendano potenziare le abilità logico-matematica in preparazione alla scuola secondaria di II grado. Il corso prevede il potenziamento e la trattazione dei seguenti argomenti: - La Logica e le tavole di verità - I prodotti notevoli : formule, spiegazione attraverso la geometria. - Triangolo di Tartaglia - fattorizzazione di polinomi Il corso prevede dei percorsi guidati dall'insegnante che con l'ausilio di problemi di media natura, volti a comprendere gli argomenti di cui sopra e l'utilizzo di opportune formule e regole. Le lezioni sono frontali e prevedono uno primo approccio teorico-analitico, seguito da una fase di pratica con esercizi guidati dall'insegnante, da risolvere in piccoli gruppi e poi singolarmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

• Sviluppo trasversale delle abilità logiche e aumento della motivazione allo studio delle discipline logico matematiche. • Implementazione delle capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione di situazioni problematiche. • Miglioramento delle performance degli alunni nelle prove nazionali standardizzate, con riduzione della varianza osservabile tra le classi terze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Outdoor chess: scacco matto all'aria aperta - Secondaria

Il progetto coinvolge studenti e studentesse della Scuola Secondaria di I Grado in un'attività accattivante con numerose ricadute positive. L'attività scacchistica stimola la creatività, la maturazione personale e le capacità logiche, migliora le capacità di concentrazione ed attenzione, di previsione e pianificazione, di organizzazione, problem solving e di gestione delle difficoltà. Oltre a quella cognitiva, gli scacchi hanno un'importante funzione etica. Favoriscono la socializzazione, portano l'alunno a rispettare il punto di vista degli altri e sviluppano competenze sociali e civiche, dal momento che si partecipa ad un gioco con regole da conoscere e rispettare. Sono stimolate le capacità di autocontrollo e di rispetto dei limiti di tempo e di spazio; in quanto disciplina sportiva, si migliorano prontezza di riflessi ed equilibrio psico-fisico. Il gioco degli scacchi a scuola permette il coinvolgimento di allievi con disabilità o con difficoltà di relazione, diffonde tra i ragazzi comportamenti che aiutano l'integrazione e la coesione sociale, prevenendo atteggiamenti di prevaricazione e bullismo. Accresce, nel contempo, la capacità di misurarsi con le difficoltà e di accettare anche la sconfitta, rispettando l'avversario. Il

miglioramento del senso di autoefficacia, infine, favorisce la motivazione e riduce il rischio di disagio scolastico e di dispersione. Inoltre, trasferire la prospettiva del gioco degli scacchi in outdoor, come spesso si può osservare nei parchi delle grandi città, porta anche tutta una serie di benefici legati alle attività all'aperto, favorendo la salute e il benessere globale della persona: rinforza il sistema immunitario, favorisce la produzione di vitamina D, riduce l'ansia e lo stress. Le lezioni si svolgeranno nel giardino della Scuola Secondaria, utilizzando i tavoli e le panche donati dal comitato genitori, su cui saranno allestite le postazioni di gioco. Si prevedono lezioni per condividere, con modalità didattiche attive, le regole fondamentali del gioco usando una scacchiera murale magnetica mobile. Per il consolidamento si potrà fare ricorso a video didattici e a giochi di simulazione su PC o piattaforme online, condividendo materiale di approfondimento anche mediante l'utilizzo di una Classroom dedicata. Ampio spazio sarà dedicato ad esercizi di tattica individuali e in coppia (con autovalutazione) e a partite tra gli allievi, con analisi e riflessione collettiva. A fine percorso si organizzerà un mini torneo all'aperto tra gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

• Conoscenza delle mosse dei pezzi degli scacchi e delle principali strategie di gioco • Miglioramento delle capacità logiche, della consequenzialità, delle capacità di ragionamento e delle abilità di argomentazione • Miglioramento di attenzione, memoria e capacità di analisi e sintesi • Potenziamento della capacità di collaborare e rispettarsi attraverso il gioco di squadra, stimolando l'autovalutazione e la sana competitività • Migliore controllo di impulsività, emotività e superficialità, sviluppando l'esercizio della pazienza

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Istruttore di Scacchi qualificato dalla FSI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Aula all'aperto

Corso alfabetizzazione Italiano L2 - Secondaria

Il corso di alfabetizzazione di Italiano L2 si inserisce nell'ambito di intervento che mira a valorizzare i percorsi formativi degli alunni di recente immigrazione con lo scopo di consolidare e potenziare le principali funzioni comunicative. Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di studio in Italiano L2 ; Consolidare alcune funzioni comunicative principali; Potenziare le abilità di lettura, ascolto, interazione e scrittura in Italiano L2 ; Accrescere il senso di autostima. Gli studenti svolgeranno attività per un livello che potrà variare dal pre-A1 (per gli studenti NAI) all'A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, il livello di difficoltà degli esercizi sarà graduale e progressivo. La tipologia degli esercizi

potrà essere: Scelta multipla: individuare la risposta corretta scegliendo tra varie opzioni; Vero/falso: indicare se le affermazioni sono vere, false; Abbinare domande e risposte; Completare un testo da cui sono state eliminate delle parole (raccolte in un box). Rispondere a domande aperte su argomenti personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sulle strategie e sul metodo di studio più appropriato da attuare in autonomia. Migliorare le competenze linguistiche in Italiano L2.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Recupero delle competenze logico-matematiche - Secondaria

ATTIVITA' SPECIFICHE (che si svolgeranno per gruppi di alunni di classi parallele) CLASSI PRIME • Somministrazione delle prove AC/MT (parte collettiva e problemi aritmetici) a tutti gli alunni. • Tabulazione dei risultati sui fogli Excel già predisposti per l'elaborazione delle fasce di livello, rilevazione delle situazioni di criticità. • Attività di recupero: Esercizi di comprensione e formalizzazione del testo di problemi aritmetici e geometrici. Esercizi di calcolo guidati ed esercitazioni con espressioni a difficoltà crescente. Somministrazione di una prova di verifica conclusiva. CLASSI SECONDE • Attività di recupero: Esercizi di comprensione e formalizzazione del testo di problemi aritmetici e geometrici. Svolgimento di problemi usando metodi diversi e situazioni realistiche. Esercizi di calcolo guidati ed esercitazioni con espressioni (con frazioni) a difficoltà crescente. Somministrazione di una prova di verifica conclusiva. CLASSI TERZE • Attività di recupero: Schede con equazioni a difficoltà crescente. Rappresentazione di rette sul piano cartesiano. Elaborazione statistica di dati e calcolo della probabilità in situazioni quotidiane o familiari. Attività di problem solving geometrico con problemi in situazioni realistiche. Somministrazione di una prova di verifica conclusiva (simulazione di prova d'esame).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

CLASSI PRIME • Condivisione con il Dipartimento di Matematica dei risultati delle prove di ingresso per la rilevazione delle fasce di livello e delle criticità. • Conseguimento degli obiettivi

minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base. • Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica. CLASSI SECONDE E TERZE • Conseguimento degli obiettivi minimi relativi ai contenuti proposti (vedi programmazione disciplinare di SMCFN) che corrispondano ad una competenza matematica almeno di livello base. • Miglioramento del senso di autoefficacia e della motivazione allo studio della Matematica. • Per gli alunni di Classe terza: miglioramento dell'approccio ragionato al compito d'esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Recupero inglese classi prime - Secondaria

Il corso di recupero di lingua inglese mira al recupero di lacune non colmate durante le attività didattiche in orario curriculare. Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di studio; Recuperare e consolidare alcune funzioni comunicative principali; Potenziare le abilità di Listening, Reading, Speaking and Writing; Accrescere il senso di autostima. Gli studenti svolgeranno attività di listening di livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e il livello di difficoltà degli esercizi sarà progressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sulle strategie e sul metodo di studio più appropriato da attuare in autonomia. Migliorare le competenze linguistiche in L2.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Recupero inglese classi seconde - Secondaria

Il corso di recupero di lingua inglese mira al recupero di lacune non colmate durante le attività didattiche in orario curriculare. Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di studio; Recuperare e consolidare alcune funzioni comunicative principali; Potenziare le abilità di Listening, Reading, Speaking and Writing; Accrescere il senso di autostima. Gli studenti svolgeranno attività di listening di livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e il livello di difficoltà degli esercizi sarà progressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sulle strategie e sul metodo di studio più appropriato da attuare in autonomia. Migliorare le competenze linguistiche in L2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule Aula generica

Recupero inglese classi terze - Secondaria

Il corso di recupero di lingua inglese mira al recupero di lacune non colmate durante le attività didattiche in orario curriculare. Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di studio; Recuperare e consolidare alcune funzioni comunicative principali; Potenziare le abilità di Listening e Reading; Accrescere il senso di autostima. Gli studenti svolgeranno attività di listening di livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e il livello di difficoltà degli esercizi è progressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza delle strategie (strumenti compensativi) e del metodo di studio più appropriato da attuare in autonomia. Migliorare e consolidare le competenze linguistiche in L2.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

¡Hablemos! Parlons! - Secondaria

Il progetto ¡Hablemos! Parlons! prevede 4 interventi curricolari di un/una esperto/a esterno/a in lingua spagnola e uno/una in lingua francese in ognuna delle classi seconde che studiano lo spagnolo e il francese come seconda lingua comunitaria. Gli incontri, programmati con cadenza settimanale in compresenza con la docente di lingua, hanno lo scopo di potenziare l'offerta formativa nell'area linguistica e di valorizzare la competenza linguistica e sociale degli alunni attraverso un approccio comunicativo di tipo ludico-emozionale. L'interazione e il dialogo con

un/una docente madrelingua rappresenta infatti uno stimolo per i ragazzi che sono mossi da interesse e curiosità verso una cultura diversa dalla loro. Fasi: 1)progettazione delle attività da concordare con le docenti referenti di progetto 2)interventi in classe per ogni classe seconda 3)valutazione 4)verifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella

attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze linguistiche, personali e sociali -La docente di classe somministrerà un rilevamento in uscita per la verifica del gradimento del corso. Il docente e l'esperto osserveranno e valuteranno in itinere la partecipazione e l'interesse degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Outdoor
Aule	Aula generica
	Aula all'aperto

A scuola con gli sci - Secondaria

Corso di sci alpino in piccoli gruppi suddivisi per livello con maestri di sci qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad acquisire le competenze base o a migliorare la propria tecnica, a promuovere la sicurezza di sé superando le proprie paure.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piste da scii

Complesso orchestrale extralarge - Secondaria

• Prove d'orchestra (un'ora alla settimana a partire da ottobre) su repertori, stili e generi differenti; • Momenti di condivisione di opinioni, di sensazioni ed emozioni • Manifestazioni e

concerti nel territorio • Partecipazione ad un concorso (periodo aprile – maggio) • Partecipazione concerto di Natale • Partecipazione Giornata della Memoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

• Miglioramento delle competenze musicali. • Collaborazione e lavoro di gruppo • Valorizzazione dei talenti individuali • Maggior senso di appartenenza alla comunità scolastica • Continuità tra alunni ed ex alunni • Produzione di esecuzioni musicali per eventi • Rafforzamento del ruolo culturale della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

Musica nel territorio - Secondaria

- Concerto di Natale; Orchestra EXTRALARGE - Commemorazione Giorno della Memoria - Rassegna Musicale scuole indirizzo Musicale - Concerto di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza e collaborazione degli alunni - Maggiore motivazione nello studio individuale - pubblicità per progetti musicali dell'istituto - sensibilizzazione su temi socio-storici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Concorso musicale “Ludovica Visentin” - Secondaria

Il concorso musicale sarà organizzato come segue: • la partecipazione è aperta solo agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell’ICS “S. Pertini” di Volpago del Montello • si può accedere al concorso con qualsiasi strumento musicale • gli alunni possono partecipare come solisti e /o gruppi di musica da camera • il confronto avverrà tra alunni dello stesso livello (classi prime , classi seconde e classi terze • Ciascun livello prevede primo premio (buono acquisto), secondo (attestato di merito) e terzo premio (attestato di merito) • Il punteggio sarà in centesimi • A tutti i concorrenti verrà consegnato un attestato di partecipazione • La commissione sarà costituita da 3 docenti di strumento dell’istituto e da un commissario esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

- Maggiore motivazione nello studio individuale - Pubblicità per progetti musicali dell'istituto - Maggiore coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nell'ambito musicale - Condivisione dell'esperienza di Ludovica Visentin, compagna dell'istituto mancata per malattia all'età di 16 anni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica

2030 AGENDA, GOAL 13 - Climate Action - Secondaria

Il progetto, attraverso la sperimentazione di un modulo CLIL verticale, si pone lo scopo di sensibilizzare gli alunni delle classi terze della secondaria sul tema del cambiamento climatico a partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. Le attività svolte porteranno all'acquisizione o aumenteranno la consapevolezza dell'importanza della cura dell'ambiente, della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; promuoveranno il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e il riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria. Gli alunni sapranno, inoltre, riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Scuola secondaria: aumentare il numero di alunni che si collocano a livello 3-4-5 nelle prove nazionali di Matematica

Traguardo

Allineare i risultati delle prove di Matematica agli indicatori regionali.

Risultati attesi

Gli alunni e le alunne sperimenteranno la funzione veicolare della lingua inglese, arricchendo il lessico ed esercitando le strutture linguistiche conosciute attraverso la visione di alcuni filmati specifici, la lettura di testi di vario tipo e la rielaborazione dei loro contenuti. Avranno altresì aumentato la loro consapevolezza sulla assoluta necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, sull'uso corretto delle risorse e delle fonti energetiche che significa rispetto verso la natura, verso gli altri ed anche di se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnante di madrelingua inglese

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Outdoor
Aule	Aula generica

Castagnata - Infanzia e Primaria

Nel mese di novembre si svolge la castagnata per gli alunni e le alunne delle Scuole Primarie e per gli alunni e le alunne della Scuola dell'Infanzia organizzata dal Gruppo Alpini del paese. Tutti gli alunni possono gustare le profumate caldarroste e vivere una mattinata allegra e spensierata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Divertimento e socializzazione - Scoperta della tradizione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Gruppo degli alpini del paese.

Cittadinanza attiva con AVIS - Infanzia e Primaria

Attività che trattano i temi della cittadinanza attiva, della partecipazione, della solidarietà e del dono, con interventi coerenti con l'età dei bambini e scelti dalle insegnanti tra quelli proposti dall'associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Una migliore consapevolezza nei confronti delle attività dell'AVIS

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Combinazioni - Primaria e Secondaria

Scuola secondaria di primo grado: • formazione docenti (su base volontaria) primaria e secondaria • proiezione di 2 film di genere musicale a tema presso il cinema Italia Eden di Montebelluna, presentati e commentati dagli autori o da critici cinematografici ed esperti in musica per il cinema che guideranno gli studenti a comprendere il ruolo della musica nei film e il rapporto musica-immagini (periodo febbraio-marzo) • lezione sul sonoro nel cinema in cui approfondire la funzione narrativa del suono e della musca nell'audiovisivo, il modo in cui la musica orienta l'interpretazione dello spettatore e l'importanza della colonna sonora. • laboratorio di produzione di brani per la colonna sonora dei due cortometraggi (fiction, documentario) che saranno realizzati dagli studenti con un professionista che guiderà l'attività Scuola primaria: • formazione docenti • proiezione guidata di cortometraggi di animazione • laboratorio di narrazione e illustrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza e collaborazione tra gli alunni • Maggiore motivazione nello studio dello strumento individuale • Divulgazione di una cultura critica cinematografica • Produzione da

parte degli alunni di una breve colonna sonora • Pubblicità per progetti musicali promossi dall'Istituto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti formatori forniti dell'Associazione CombinAzioni APS

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula orchestra

Insegnanti per un giorno - Primaria e Secondaria

Le alunne e gli alunni di alcune classi della scuola secondaria terranno delle lezioni agli alunni e alle alunne della Scuola Primaria riguardanti argomenti di matematica, lingua inglese, educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

Per gli alunni e le alunne della Secondaria sarà l'occasione per mettere in gioco le loro competenze, mentre quelli della Scuola Primaria potranno potenziare il loro processo di

apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Open day - Primaria e Secondaria

Insegnanti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto si prestano a presentare l'Istituto alle famiglie e agli alunni entranti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

Miglioramento della congruenza delle iscrizioni nei diversi ordini di scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Musica
	Scienze
	Outdoor
Aule	Magna
	Aula generica

Leggi"amo" insieme - Intero Istituto

Scuola dell'Infanzia: Con questo progetto ci si prefigge di far vivere ai bambini e alle bambine l'esperienza della lettura come un piacere, come un momento magico e misterioso che può aprire una finestra su nuovi mondi, reali e fantastici. Condividere con gli amici questi momenti permetterà ad ognuno di avere nuove opportunità di crescita, cercando di gestire adeguatamente le proprie emozioni ed affrontare anche le proprie paure. Attività previste: - prestito settimanale dei libri di plesso - letture animate da parte dell'angolo di Gedeone e delle insegnanti - letture dei genitori lettori volontari Scuola Primaria: Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. La lettura è un vantaggio, è dialogo, è confronto ed è quella buona consuetudine da mantenere per la vita al fine disviluppare competenze di cittadinanza, essenziali per un inserimento sociale e per un percorso che deve dare pari opportunità a tutti. Attività previste: - maggio dei libri - letture animate da parte dell'angolo di Gedeone - letture dei genitori lettori volontari - letture animate dei bambini grandi ai bambini piu' piccoli tra vari ordini di scuola - libri itineranti - incontro con l'autore - bacheca del lettore - visita alla biblioteca comunale - letture, attivita' e gioco presso la biblioteca comunale - proposte estive di lettura - partecipazione al premio cento Secondaria di I grado: Il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare i ragazzi della Secondaria di primo grado alla lettura attraverso percorsi mirati sui generi testuali, grazie alla ricchezza di materiali fiction e non fiction presente nella Biblioteca comunale e alla competenza del personale che ivi lavora. Dunque il progetto si configura come approfondimento del percorso di lettura che ogni docente di Lettere porta avanti nelle proprie classi con incontri mirati a coinvolgere e appassionare gli studenti rispetto a quanto si sta studiando in classe. Attività previste: - visite guidate in biblioteca comunale - silent book classi prime - merenda con delitto per le classi seconde - proposte estive di lettura - bacheca del

lettore - partecipazione al premio cento - teatro - caccia al tesoro tra gli scaffali Attività previste di istituto: - adesione Veneto Legge - adesione #io leggo perche' - adesione al maggio dei libri - Visita alla biblioteca comunale - Letture animate tra ordini di scuola - Consegna speciale dei libri della biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

- Condivisione di letture - Aumento della capacità di ascolto e di attenzione - Arricchimento della fantasia - Arricchimento del lessico - Riconoscimento e condivisione distati d'animo ed emozioni proprie ed altrui - Elaborazione e verbalizzazione di racconti - Book talk - Scelta autonoma dei

libri - Cura per i libri - Miglioramento della socializzazione e dell'inclusione - Aumento della lettura individuale - Aumento della frequenza in biblioteca - Miglioramento della capacità di comprensione di un testo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula all'aperto

Coding, tinkering e robotica educativa - Intero Istituto

Scuola dell'Infanzia - narrazione di una storia - coding unplugged motorie e grafiche: uso del reticolo - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Cubotti e Bee Bot Scuola primaria: - introduzione al coding, sia unplugged che con uso di programmi specifici - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti - uso di robot didattici: Bee Bot, Sphero Bolt Scuola Secondaria di primo grado: - introduzione al coding e uso di programmi specifici per la programmazione (Scratch, MBlock) - tinkering: progettazione e costruzione di semplici oggetti, partendo da materiale povero o da kit predisposti ("Sapientino", macchine in legno) - uso di robot didattici: mBot, Spike prime - uso di schede programmabili: Arduino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Risultati attesi

- Potenziamento nell'alunno dell'approccio costruttivo alla risoluzione dei problemi, attraverso le seguenti tappe: maturare un pensiero progettuale pianificare il lavoro ottimizzare le azioni superare le complessità scomponendole in unità più semplici e risolvibili sviluppare un'idea - Costruzione di social skills: lavorare in gruppo e confrontarsi costantemente -Miglioramento della percezione delle discipline STEAM negli alunni meno motivati e partecipi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Robotica
Aule	Aula generica

La scuola esce dalla scuola - Intero Istituto

Formazione per i docenti sul Risky Play; Uscite frequenti in giardino oltre a quelle consuete di pausa dalle attività; Uscite più frequenti nel territorio: conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola; Realizzazione di laboratori all'aperto; Attività motorie e psicomotorie all'aperto; Attività di cura di piante in vaso; Stagno: gestione alla scuola dell'infanzia. Stagno: visite guidate per gli alunni delle classi terze della scuola primaria. Attività in collaborazione con fattorie vicine alla scuola; Musica all'aperto; Attività in collaborazione con Casa dei Giacinti, con la Biblioteca Comunale, con associazioni del territorio (Alpini, Cooperativa Vita e Lavoro....) Attività curricolari e non in collaborazione con le famiglie (genitori esperti che prestano la loro competenza per

collaborare con la scuola); Orienteering; Letture all'aperto; Disegno dal vero all'aperto; Attività scientifiche all'aperto; Esperienze di misurazione/rilievo dello spazio esterno; Attività in lingua straniera all'aperto. Uscite didattiche nei luoghi storici del territorio; Educazione stradale; Progettazione funzionale delle varie aree esterne alla scuola. Gestione del giardino in coerenza con la Charta dei giardini (scuola infanzia) Gestione dell'orto didattico. Promozione delle giornate dello sport; Progetto: Insegnanti per un giorno; Progetto: Provincia a colori Adesione ad iniziative della rete Scuole che promuovono la salute ORTO SCUOLA INFANZIA Le esperienze pluriennali nell'orto didattico continueranno anche quest'anno con le azioni previste per poter avere una piccola produzione di frutti, ortaggi ed erbe aromatiche. In particolare: riassestamento dei bancali a strati, utilizzando anche materiale raccolto in giardino (foglie secche) e sistemazione per l'inverno, piantumazioni e semine, diserbo manuale, irrigazione, raccolta prodotti, manutenzione orti in cassone ORTO SCUOLA PRIMARIA Le esperienze nell'orto didattico continueranno anche quest'anno con le azioni previste per poter avere una piccola produzione di ortaggi. In particolare: riassestamento dei vasconi, pacciamatura utilizzando anche materiale raccolto in giardino (foglie secche) e sistemazione per l'inverno, semina in semenzaio, piantumazioni e semine, diserbo manuale, irrigazione, raccolta prodotti ed eventuali laboratori di rielaborazione degli stessi cura e manutenzione della parte esterna ai casseri manutenzione staccionata, utilizzo di strumenti tecnici come pluviometro, realizzazione di spaventapasseri ORTO SCUOLA SECONDARIA GESTIONE E MANUTENZIONE ORTO DIDATTICO: - Pulizia area destinata alla coltivazione e sistemazione vasconi - Semina e irrigazione, sistemazione pali tutori - Manutenzione periodica e controllo malerbe mediante diserbo manuale -Controllo eventuali infestanti e/o parassiti - Utilizzo cassoni rialzati - Costruzione e sistemazione di spaventapasseri (da realizzare con materiali di recupero) - Raccolta dei prodotti maturi - Gestione di un calendario degli avvicendamenti - Continuazione delle attività di manutenzione da parte degli ospiti della Casa dei Giacinti nel periodo estivo - Gestione delle attività in serra (con calendario degli avvicendamenti) - Utilizzo, in laboratorio di Scienze, di una serra per la coltivazione idroponica (solo per classi interessate) - Attività di gestione individuale di una piantina da curare nella propria aula (solo per classi interessate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Implementazione delle competenze sociali e relazionali.

Traguardo

Aumentrare la capacita' di cooperare.

Risultati scolastici

Priorità

Scuola primaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 20% delle valutazioni "sufficienti" a fine anno scolastico.

Priorità

Scuola secondaria: Miglioramento degli esiti degli alunni

Traguardo

Riduzione del 10% della percentuale di valutazioni inferiori a 6 rispetto a quella attuale, a fine anno scolastico.

Competenze chiave europee

Priorità

Scuola primaria: potenziare le competenze europee con particolare riferimento a quelle personali, sociali, digitali e metacognitive.

Traguardo

Rendere sistematica la realizzazione di UdA e la condivisione di griglie di osservazione e rubriche valutative per tutte le competenze chiave.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psico-fisico dei bambini e ragazzi. - Aumento della motivazione, dell'interesse, dell'attenzione e dell'ascolto. - Aumento della capacità di problem-solving. - Maggiore coinvolgimento e partecipazione di tutti gli alunni e le alunne, salvaguardando i diversi modi di apprendere, in un'ottica inclusiva. - Saper gestire un orto didattico. - Incremento dei comportamenti corretti/virtuosi nel rispetto degli esseri viventi e della natura in generale. - Creazione di alleanze e collaborazioni con il territorio e con altri contesti educativi vicini. - Maggiore consapevolezza e responsabilità negli spostamenti in natura e sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Outdoor

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - TVAA81403L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia vengono osservati in itinere dai team dei docenti ponendo attenzione alle aree motorio-prassica, relazionale, linguistica, matematica e del gioco. In particolare gli alunni e le alunne dell'ultimo anno vengono osservati e valutati con griglie comuni (per esempio il questionario osservativo IPDA) e la tabella condivisa dalla commissione Continuità che viene usata anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia, gli alunni vengono valutati in base ai traguardi formativi previsti dal curricolo di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto concerne l'area relazionale, al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine vengono valutati in base all'apposita sezione del questionario osservativo IPDA, redatto in un progetto di collaborazione con l'Università di Padova.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VOLPAGO DEL MONTELLO - TVIC81400N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia vengono osservati in itinere dai team dei docenti ponendo attenzione alle aree motorio-prassica, relazionale, linguistica, matematica e del gioco. In particolare gli alunni e le alunne dell'ultimo anno vengono osservati e valutati con griglie comuni (per esempio il questionario osservativo IPDA) e la tabella condivisa dalla commissione Continuità che viene usata anche per il passaggio di informazioni con i colleghi della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Curricolo-verticale-di-educazione-civica_NEW-1.pdf?x32921

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto concerne l'area relazionale, al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine vengono valutati in base all'apposita sezione del questionario osservativo IPDA, redatto in un progetto di collaborazione con l'Università di Padova.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ps://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/ A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dopo l'emanazione dei decreti attuativi da parte del MIM, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado sarà espressa con voto in decimi, ai sensi della L.n.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

-frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale; -raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi; -eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"PERTINI"VOLPAGO DEL M. (IC) - TVMM81401P

Criteri di valutazione comuni

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Curricolo-verticale-di-educazione-civica_NEW-1.pdf?x32921

Criteri di valutazione del comportamento

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/ A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dopo l'emanazione dei decreti attuativi da parte del MIM, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi della L.n.150/2024.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale; -raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi; -eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. GOBBATO - VOLPAGO CAP. - TVEE81401Q

LUDOVICA VISENTIN - TVEE814061

Criteri di valutazione comuni

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/ A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, dopo l'emanazione dei decreti attuativi da parte del MIM, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://icvolpago.edu.it/wp-content/uploads/sites/258/Curricolo-verticale-di-educazione-civica_NEW-1.pdf?x32921

Criteri di valutazione del comportamento

https://icvolpago.edu.it/didattica/curricoli-e-rubriche-di-valutazione/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-frequenza minima di 3/4 del monte orario annuale; -raggiungimento delle competenze di base essenziali al proseguimento del percorso di studi; -eventuali deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per garantire l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne, la Scuola predispone il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). L'Istituto può contare su docenti competenti, specializzati e non, che cooperano in modo sistematico con la Funzione Strumentale per l'Inclusione, realizzando processi di progettazione e valutazione su base ICF. Sono frequenti i momenti di confronto e di condivisione tra i docenti e le famiglie degli alunni, per la valutazione in itinere e per perseguire obiettivi comuni in rete di alleanza. I docenti redigono annualmente i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con BES (DSA certificati individuati dai CdC o con certificazioni che non rientrano nella L.104 o 170), alunni con svantaggio socio-culturale e/o NAI, e i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni L104. In particolare per alunne/i NAI la stesura di un PDP e' un atto dovuto e formalmente previsto dal Protocollo di accoglienza. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono efficaci e coinvolgono diversi soggetti quali docenti curricolari e di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni e gruppo dei pari. Per gli alunni immigrati NAI, l'Istituto adotta un Protocollo di Accoglienza e predispone percorsi di sviluppo e consolidamento delle competenze linguistiche L2 in orario curricolare. Per il recupero delle competenze, sia in ambito linguistico che logico matematico, oltre alle attività svolte dai singoli docenti in orario curricolare, nella scuola secondaria di primo grado sono organizzati ogni anno corsi di recupero in orario pomeridiano.

Punti di debolezza:

Sono da implementare le iniziative di recupero delle competenze di base in orario extracurricolare per la scuola primaria. Resta l'esigenza di implementare le iniziative a sostegno degli alunni NAI. A tal riguardo la commissione Alunne/i con background migratorio ha deliberato che, qualora venissero reperiti fondi destinati a tale tematica, verranno utilizzati per sostenere attività di tutoring da parte di docenti, che sostengano il processo di inserimento e avvicinamento alla lingua italiana.

L'Istituto, inoltre, non ha ancora individuato delle strategie e dei percorsi sistematici per la valorizzazione degli studenti più meritevoli e per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individuati e certificati gli alunni con disabilità, vengono predisposti i PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono presenti i Gruppi di Lavoro Operativo per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Tali gruppi di lavoro si riuniscono per la pianificazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale. È prevista la partecipazione delle figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione

scolastica) che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità. È presente anche l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale della Scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari degli alunni con disabilità. E' coinvolta nella redazione del PEI e nella sua realizzazione in itinere. I genitori dei vari ordini di scuola sono coinvolti nella compilazione del questionario di autovalutazione su base Index approntato dalla Commissione Inclusione, coordinata dalla F.S.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Questionario di autovalutazione su base Index

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Formalizzato il percorso didattico individualizzato o personalizzato, i docenti concordano caso per caso criteri e modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola mediante la compilazione di un documento condiviso. Individuazione dello stile di apprendimento e delle principali attitudini e potenzialità per consigliare la tipologia di scuola successiva. Per favorire il passaggio di ordine di

scuola di alunni con disabilità, dove necessario, vengono organizzate delle attività specifiche pensate per i singoli alunni. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, ha luogo un confronto con i docenti referenti per l'inclusione delle scuole superiori.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Allegato:

INCLUSIONE allegato.pdf

Approfondimento

Individuati e certificati gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, vengono predisposti PEI e PDP in concerto tra gli insegnanti della classe, i genitori e gli operatori dei servizi preposti. Inoltre, la Scuola si attiva per cercare proposte significative e promuovere collaborazioni specifiche con associazioni ed enti del territorio e per formulare progetti mirati all'inclusione degli alunni con disagio, anche in orario extrascolastico. Nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (in presenza o meno di diagnosi) individuati dai docenti o su segnalazione dei Servizi Sociali, il Team/Consiglio di classe predispone un percorso personalizzato formalizzato (PDP) o non

formalizzato, da condividere con le famiglie.

Il nostro Istituto elabora e presenta al Centro Territoriale di Supporto di Treviso progetti finalizzati all'acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici per favorire l'autonomia didattica e l'apprendimento di alunni con disabilità.

La Scuola si avvale anche di software specifici che supportano l'apprendimento come GECO, un programma rivolto principalmente a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES) della scuola primaria, ma anche agli alunni con disabilità. Ha un'interfaccia studiata per ridurre il carico cognitivo e aiutare a studiare con più facilità ed efficacia; supporta la sintesi vocale in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo; ha un approccio multicanale alla letto-scrittura con funzioni create per usare parole, immagini, mappe e suoni in un modo funzionale all'apprendimento; si usa anche in classe, con la LIM o con il videoproiettore, per stimolare l'apprendimento cooperativo e la didattica inclusiva; è integrato con Google Drive per scambiare i documenti con facilità; si adatta alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente, che può attivare e disattivare ambienti o funzioni; garantisce un accesso web sicuro grazie al filtro Parental Control. Attraverso le azioni finanziate dal PNRR, in particolare con il Piano Scuola 4.0, a partire dallo scorso anno scolastico le classi della Scuola Secondaria di 1^ grado hanno avuto in dotazione software inclusivi per sviluppare le abilità di letto-scrittura, mentre nel laboratorio di informatica è presente un laboratorio multilinguistico.

Gli alunni immigrati neo arrivati in Italia (NAI), che frequentano il nostro Istituto, usufruiscono di uno specifico protocollo di accoglienza predisposto dalla rete territoriale "Scuola a colori". Inoltre, studenti e famiglie beneficiano di specifici interventi di mediazione linguistico-culturale. I corsi di italiano L2 sono organizzati sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, rispettando il livello di competenza in lingua italiana raggiunto da ciascun alunno, e sono tenuti da docenti dell'Istituto.

Grazie al finanziamento del PNRR per la riduzione dei divari ed il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/24) sono state intraprese diverse attività, tra cui corsi di rafforzamento per piccoli gruppi. L'Istituto attiva lo Sportello Arcobaleno nell'ottica di una migliore inclusione delle famiglie provenienti da un contesto migratorio. Esso consiste in tempi e spazi dedicati alle madri con un percorso personale o familiare di migrazione allo scopo di attivare relazioni, condividere esperienze, partecipare alla vita scolastica dei figli e delle figlie. Al termine di ogni anno scolastico, l'Istituto predispone il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), per offrire un quadro dei bisogni educativi e formativi della Scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate, al fine di garantire la continuità dell'azione educativa e didattica e consentire una riflessione sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella Scuola. Attraverso la compilazione del Piano

possono essere rilevati criticità e punti di forza, le tipologie dei bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili e le strategie didattiche in prospettiva inclusiva. Il nostro Istituto si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti bisogni educativi speciali.

A tal fine, intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;

- sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la Scuola;

- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;

- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;

- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

-promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

https://www.icvolpago.edu.it/inclusione

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'Istituto prevede la gestione, da parte del Dirigente Scolastico, di un sistema generale in cui sono esplicitati le priorità, i traguardi e gli obiettivi della Scuola, condivisi dagli Organi Collegiali, in cui il Collegio dei Docenti esplica l'attività decisionale in ordine ai contenuti tecnici di competenza. Attraverso l'Atto di Indirizzo, il Dirigente Scolastico, inoltre, determina le scelte di gestione ed amministrazione.

Si presta particolare attenzione al coinvolgimento e alla fattiva collaborazione tra le risorse umane, alla motivazione, al clima relazionale e al benessere organizzativo, alla consapevolezza delle scelte operate e alle motivazioni di fondo, alla partecipazione attiva e costante, alla trasparenza, all'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola. L'Istituto valorizza le azioni di coordinamento di tutte le figure di staff (Collaboratori, Referenti, Funzioni Strumentali, NIV, Coordinatori) per raggiungere il benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento.

Rapporti con il territorio, reti e convenzioni

In coerenza con un'idea di Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, l'Istituto promuove una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, e favorisce adesioni a progetti in rete con altre

Istituzioni scolastiche, associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMA COLLABORATRICE La docente incaricata svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto Comprensivo Sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione e l'organizzazione della sed controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Dirigente sull'andamento. Inoltre, svolge le seguenti mansioni: generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con preparazione documentazione utile; stesura verbali degli OO.CC. in caso di assenza del Segretario verbalizzante; rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; coordinamento del plesso della Primaria e dei docenti: dei plessi, inter-modulo, presidenti,	2

interclasse e Staff dirigenziale; supporto al DSGA per rapporti con i collaboratori scolastici; contatti con enti esterni (uffici amministrazione comunale, associazioni del territorio, Mensa, Assistente Sociale); collaborazione alla stesura del Piano Annuale; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme, dei regolamenti interni e dell'orario di servizio; esame preliminare di congedi e permessi (retribuiti e brevi) richiesti dal personale docente; collaborazione per sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento nel limite delle risorse economiche disponibili; supplenza in classe in sostituzione docenti assenti; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; coordinamento sulla revisione costante dei documenti dell'Istituto e della modulistica varia; collaborazione con DS e FS alla revisione dei documenti strategici: PTOF, RAV, Rendicontazione Sociale e Piano di miglioramento; partecipazione al NIV; cura dei rapporti con U.A.T. di Treviso (organico: OD e OF); coordinamento sistemazione locali e archivi; collaborazione alla stesura del piano di sorveglianza della scuola primaria; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto con particolare attenzione alla gestione della sicurezza (coordinamento con RSPP per gestione sicurezza, tenuta archivio, calendarizzazione corsi sicurezza docenti e ATA); preposto;

interventi con gli alunni, con i genitori e nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze; coordinamento formazione classi; collaborazione e supporto a DS e DSGA per progetti PON e PNRR e gestione sito web. SECONDA COLLABORATRICE La docente incaricata sostituisce la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento, qualora la Collaboratrice Gatto risulti a sua volta assente o con impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla Dirigente sull'andamento generale. Inoltre: svolge la mansione di segretario del Collegio dei Docenti e compilatrice del Verbale; collabora nell' archiviazione dei suddetti verbali; verifica le presenze durante le sedute collegiali; collabora nella predisposizione del Piano Annuale, di circolari e ordini di servizio; monitora e revisiona Regolamenti e materiali didattici (ad esempio calendari); partecipa alle riunioni di coordinamento e di Staff indette dalla Dirigente; coordina l'organizzazione della scuola secondaria; supporta le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; partecipa, su delega della Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; contribuisce a vigilare sul

	rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme, dei regolamenti interni, dell'orario di servizio dei docenti e della disciplina degli alunni; è Referente per la sicurezza dell'Istituto; offre supporto e consulenza alla Dirigente in merito all' applicazione della normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici; collabora con DS e F.S. alla revisione dei documenti strategici; svolge la funzione di Referente Invalsi di Istituto; collabora alla stesura dell'orario della scuola secondaria e successive modifiche; partecipa al NIV; referente KET.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di dirigenza è composto da: • 1. La Dirigente Scolastica • 2. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi • 3. Le Collaboratrici della Dirigente scolastica • 4. Le docenti responsabili di plesso • 5. I docenti titolari di Funzione Strumentale Lo Staff affianca la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie e personale ATA).	13
Funzione strumentale	FS INCLUSIONE: INTEGRAZIONE, INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI Consulenza esperta ai docenti e alle famiglie. In applicazione al protocollo scuola-USSL-Comuni, definizione e presenza agli incontri GLO. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) per attuare il Piano annuale dell'inclusione. Coordinamento e presenza alle attività di Rete	7

C.T.I. ISISS “Rosselli” di Castelfranco Veneto”. Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione continua con altre aree FS Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto FS ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Coordinamento delle attività di Orientamento a livello di Istituto. Coordinamento delle proposte di Rete “Orizzonti”. Proposte di azioni specifiche per alunni e genitori. Monitoraggio del percorso individuale dei singoli alunni attraverso attività di sportello. Organizzazione di visite, anche virtuali, agli Istituti Superiori e serate informative per i genitori. Coordinamento della Commissione di Istituto “Orientamento e Continuità”. Partecipazione alle riunioni di staff. Accompagnamento delle famiglie attraverso uno sportello dedicato. Aggiornamento del curricolo di Orientamento sia per alunni che per docenti. Informazione costante, anche attraverso bacheca specifica, delle proposte e dei percorsi degli Istituti Secondari di II grado Collaborazione continua con altre aree FS. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto FS SUPPORTO TECNOLOGIE INFORMATICHE Promozione del rinnovamento metodologico della didattica anche attraverso l’utilizzo delle tecnologie informatiche. Consulenza tecnica e didattica sull’uso della piattaforma Google workspace e del registro elettronico Nuvola. Implementazione e/o aggiornamento dei contenuti del Sito web di Istituto. Monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti in ambito informatico. Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione continua con

	altre aree FS. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici d'Istituto FS ALUNNI E ALUNNE CON BACKGROUND MIGRATORIO Organizzazione e coordinamento delle attività riguardanti alunni e alunne con background migratorio (corsi L2 etc.). Partecipazione alle iniziative della Rete “Scuola a colori” e diffusione di buone pratiche all’interno dell’Istituto. Proposte di azioni specifiche per alunni e genitori in sinergia con le altre docenti F.S. Coordinamento della Commissione “Alunni/e con background migratorio”. Partecipazione alle attività per la revisione dei documenti strategici di Istituto. Organizzazione, gestione e monitoraggio dello “Sportello Arcobaleno”. Collaborazione continua con altre aree FS. Partecipazione alle riunioni di staff. FS AREA PTOF RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE Coordinamento dell' attività di analisi, revisione e monitoraggio di PTOF RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE; coordinamento e sostegno all'IS nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico gruppo di lavoro di Istituto; presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali; Partecipazione alle riunioni di staff.	
Capodipartimento	Coordinare i docenti di ciascuna disciplina negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico. Presiedere gli incontri di dipartimento disciplinare e rielaborare la documentazione prodotta	8
Responsabile di plesso	INFANZIA: Coordina l’organizzazione generale	4

del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche; tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Dirigenza; collabora alla stesura dell'orario della scuola dell'Infanzia e alle eventuali successive modifiche; partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti Responsabile di plesso esterni; coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria, secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; svolge le funzioni di preposto alla sicurezza. PRIMARIA: Tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi di manutenzione urgenti o di piccola entità; collabora alla stesura dell'orario della scuola Primaria e alle eventuali successive modifiche; cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Dirigenza; partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni; coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; svolge le funzioni di preposto alla sicurezza. SECONDARIA: Coordina l'organizzazione generale del plesso, riportando alla dirigente eventuali problematiche; cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione; partecipa ad incontri periodici con la Dirigente; coordina le attività progettuali e l'intervento di

	esperti esterni; coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria, secondo i criteri comunicati dalla Dirigente; supporta la seconda Collaboratrice nella revisione dell'orario della scuola Secondaria; svolge le funzioni di preposto alla sicurezza; tiene i contatti con il Comune per piccole necessità o segnalazione di interventi.	
Responsabile di laboratorio	Vigilare sull'uso corretto delle attrezzature in uso in ciascun laboratorio, nelle aule musicali, nelle palestre e nelle biblioteche. Predisporre e coordinare la turnazione per l'uso dei laboratori.	22
Animatore digitale	1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e dei discenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli alunni, delle alunne, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che l'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso e disposto dal MIUR e dall'USR Veneto. 4. SUPPORTO GESTIONE SITO WEB, in merito alla pubblicazione di circolari, progetti, documenti	1

	fondamentali. Cura del sito web e delle aule di Informatica.	
Team digitale	Collabora nell'espletamento delle funzioni dell'Animatore Digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente che contribuisce ad arricchire la formazione primaria, potenziando al pari delle altre forme di intelligenza anche l'intelligenza motoria, interpersonale e intrapersonale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Progettare e coordinare le attività di educazione civica e delle UDA interdisciplinari; supportare i docenti, i coordinatori e i dipartimenti nella progettazione iniziale, nella documentazione nonché nella valutazione intermedia e finale delle attività; condividere proposte di formazione e di metodologie didattiche sull'educazione civica; raccogliere e classificare materiali prodotti al fine della rendicontazione e del miglioramento continuo; coordinare l'aggiornamento dei documenti strategici, quali curricolo e UDA.	1
Referente Intelligenza Artificiale	Un docente del team digitale svolge la suddetta funzione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Realizzazione progetti "Coding e Outdoor", sostituzione dei colleghi assenti per 12 ore. Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento alla scuola primaria si occupano di: insegnamento di discipline curricolari, attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi, sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi, organizzazione e coordinamento delle attività del plesso, progettazione di iniziative e di procedure finalizzate a garantire l'ottimale funzionamento dei plessi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante di potenziamento alla scuola secondaria si occupa di: integrazione degli interventi individualizzati rivolti ai ragazzi con disabilità o con BES, sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi, programmazione e svolgimento di attività e progetti musicali di	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il funzionario amministrativo con funzione di DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità all'interno ed all'esterno; cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo contabili e svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta istruzione, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; si occupa del Settore patrimonio e Acquisti; gestisce Albo On Line e Amministrazione Trasparente.
Ufficio protocollo	Registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni PEO e PEC; supporto al Dirigente e al DSGA per predisposizione ed invio circolari, comunicati etc; infortuni del personale e Alunni (comunicazione INAIL); assicurazione infortuni e RCT alunni e personale; elezioni RSU; assemblee e scioperi: comunicazione alle famiglie, al personale docente e ATA, all'UAT; tenuta Archivio; supporto al DSGA per inventario e

	magazzino . Albo On Line e Amministrazione Trasparente: Cura personalmente, secondo le disposizioni già impartite, la stesura dei documenti inerenti alla propria area di lavoro, provvedendo alla loro pubblicazione, nelle categorie previste, previa verifica di eventuali dati personali e sensibili da oscurare.
Ufficio acquisti	Sostituzione DSGA in caso di assenza temporanea (CCNL vigente); registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni; supporto DSGA per acquisti e contabilità; coadiuva il DSGA nella sostituzione del personale Coll. Scol. Assente; gestione degli elenchi del personale, interno ed esterno, aggiornati costantemente (indirizzi mail, tel.), in particolare nella sezione Gruppi della "Segreteria Digitale"; gestione attività contabili propedeutiche e di liquidazione per viaggi di Istruzione/visite guidate e scambi culturali; procedure per Convocazione Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto e RSU; pratiche e comunicazioni corsi di aggiornamento; rapporti con l'Ente locale per la manutenzione nei plessi; consegna Chiavi ai Comitati genitori, dopo l'autorizzazione del DSGA; supporto al DSGA per corretta tenuta Amministrazione trasparente e Albo on line.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna allo sportello, secondo l'orario di ricevimento; iscrizioni alunni ; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta/trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie; gestione Registro Elettronico, schede di valutazione, tabelloni, scrutini, assenze alunni, esami, colloqui con i genitori, assegnazione classi materie; aggiornamento anagrafiche, Personale Docenti e ATA in "Nuvola" Settore didattica (nome e cognome, cod. fisc., residenza, mail, tel.); gestione e procedure adozioni e sussidi (libri di testo), libri di testo in comodato; certificazioni varie (iscrizioni, frequenza, nulla osta, ecc.); diplomi: stampa e tenuta registro diplomi supportata dal personale area affari generali; collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi

	relativi agli alunni - Esami di stato; elezioni scolastiche OO. CC. annuali e triennali; Aris, Veneto Lavoro, Invalsi, ecc. monitoraggi; esoneri ed. fisica; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; pratiche alunni con disabilità – Organico Sostegno; definizione Organico di diritto e di fatto relativo agli alunni; supporto e super visione definizione organico di diritto e di fatto; predisposizione incarichi docenti relativi a progetti ed individuazioni nonché ogni altra pratica per alunni o per servizio; supporto al DSGA per la gestione viaggi di Istruzione/visite guidate; predisposizione avvisi pagamento sul portale Pago PA; predisposizione delle comunicazioni ai docenti e famiglie per i progetti PTOF e predisposizione dei relativi registri ai docenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	"Sportello" personale docente infanzia e primaria; collaborazione con DS per organico personale docente; tenuta ed invio fascicoli personali; aggiornamento anagrafiche, Personale Docenti infanzia e primaria in "Nuvola" e "Argo"; richiesta e trasmissione documenti; registro di protocollo informatico in entrata e uscita e gestione delle comunicazioni; convocazioni/nomine, Interpelli, Individuazioni Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; inserimento in piattaforma SIDI dei contratti del personale dell'area, emissione contratti di lavoro, proroghe; compilazione graduatorie interne di Istituto; pratiche di Ricostruzioni di carriera e inquadramento economico; gestione Pratiche pensioni e pratiche previdenziali con PASSWEB; collaborazione con DSGA per compilazione graduatorie supplenze docenti e verifica titoli dichiarati nelle domande; predisposizione Certificati di servizio; visite fiscali, su indicazioni del DS; aggiornamento quotidiano assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; comunicazioni permessi 150 ore permessi studio propria competenza; comunicazioni assenze ai Docenti Collaboratori del D.S. e Referenti di plesso; trasferimenti, utilizzazioni, ass. provvisorie – notifiche; predisposizione decreti

pagamento ferie; comunicazioni CO-VENETO –(assunzioni, cessazioni, trasformazioni) – primaria e infanzia; tenuta documentazione Tirocini, PCTO etc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
News letter https://www.icvolpago.edu.it/
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login
Albo Online e Portale Argo https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC81400N/5/IN_PUBBLICAZIONE/0/show https://www.portaleargo.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuolaacolori

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto fa parte della Rete Scuolaacolori la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo 2 di Montebelluna. La Rete nasce allo scopo di promuovere e favorire azioni per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni NAI (alunni neo-arrivati in Italia) e delle loro famiglie. Le scuole della Rete collaborano alla progettazione e realizzazione di percorsi di insegnamento dell'italiano L2 e di percorsi interculturali finalizzati all'educazione interculturale e alla convivenza civile. Aderendo agli accordi di Rete, il nostro Istituto mette a disposizione materiali e strategie didattiche ed educative per assicurare il conseguimento dell'integrazione degli alunni nel tessuto sociale di residenza. Fruisce al contempo delle risorse messe a disposizione dalla Rete, come il Protocollo di Accoglienza e il Piano Didattico Personalizzato per alunni NAI, e la diffusione di buone pratiche quali la prima accoglienza e la mediazione linguistico-culturale. Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri è consultabile al seguente link: http://www.icvolpago.edu.it/inclusione

La F.S. ALUNNI/E CON BACKGROUND MIGRATORIO partecipa alle iniziative di formazione e aggiornamento proposte dalla Rete e coordina inoltre iniziative attivate dagli insegnanti per favorire l'apprendimento dell'italiano L2 e i percorsi di inserimento graduale degli alunni di origine straniera nel contesto scolastico.

Denominazione della rete: Rete Orizzonti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto aderisce alla Rete Orizzonti che promuove, programma e coordina le attività di formazione indirizzate a tutta la comunità scolastica: dirigenti, docenti, operatori del settore, genitori e studenti. Il progetto annuale prevede numerose azioni di formazione e orientamento rivolte a genitori, alunni e docenti, organizzate dalla Rete e dal singolo Istituto, tra cui la redazione della guida relativa all'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di Secondo Grado, i laboratori di Orientamento e le giornate di Scuola Aperta. Inoltre, attraverso il servizio "sportello orientamento", la Rete supporta gli alunni in situazione di difficoltà e li guida verso la scelta del percorso scolastico a loro più adatto; la docente responsabile della funzione strumentale Orientamento attiva uno sportello anche per le famiglie. Le operazioni di analisi dei dati previste dall'azione relativa al monitoraggio degli esiti, permette di elaborare e fornire ai singoli istituti un'analisi dettagliata del percorso scolastico degli alunni che, a conclusione del primo ciclo di istruzione, si iscrivono agli istituti superiori della Rete. L'Istituto, in aggiunta alle attività di orientamento proposte dalla Rete, realizza per la scuola Secondaria un percorso interno che si sviluppa nell'arco del triennio attraverso attività coordinate dai docenti del consiglio di classe, attività e iniziative che mirano a far emergere le potenzialità e gli interessi degli alunni e a fornire loro delle corrispondenze con l'offerta formativa delle scuole del territorio. La compilazione del "quaderno dell'orientamento" accompagna l'alunno fino alla scelta della scuola superiore. All'infanzia e alla primaria le attività di orientamento si realizzano mediante

delle iniziative di "scuola aperta".

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'integrazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete promuove l'attivazione di percorsi di integrazione degli alunni diversamente abili, attività di screening della popolazione scolastica per l'individuazione precoce dei disturbi dell'età evolutiva e corsi di formazione per docenti e operatori nel campo della diversità.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 13 Treviso

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Plank per la sicurezza a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La tematica della sicurezza è tenuta in grande considerazione dal nostro Istituto. La scuola realizza regolarmente attività di formazione-informazione per il personale scolastico e per gli alunni, organizza prove di evacuazione in tutti i plessi e sensibilizza costantemente tutto il personale sui comportamenti adeguati da tenere per prevenire gli infortuni.

Denominazione della rete: Rete Minerva

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone attività di supporto e formazione per la realizzazione di progetti legati in modo particolare al digitale e a coding e robotica educativa.

Denominazione della rete: Rete S.I. ZeroSei

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di mettere in campo azioni condivise al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia dell'ambito territoriale Treviso 13 - ovest, ma anche di sostenere i docenti nel processo di implementazione del Sistema ZERO/SEI.

Denominazione della rete: Associazione CombinAzioni -

APS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto partecipa al progetto "Il cinema e l'audiovisivo a scuola - progetti di rilevanza territoriale" per la seguente attività dal titolo "Beauty Storytellers. Se si insegnasse la bellezza".

Denominazione della rete: Rete EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo territoriale nazionale di rete di scopo per la costituzione della Rete EUDAIMON- EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network - fra le istituzioni scolastiche allo scopo di fornirsi supporto reciproco, nella condivisione di pratiche e della ricerca. I numerosi obiettivi prevedono, tra l'altro la promozione del miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali; la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia; l'educazione alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo; la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali; l'attivazione di azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Ferrara

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Roma

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di osservazione e tirocinio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con 'Casa dei Giacinti'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di inclusione e di Outdoor

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete CTI Treviso Ovest

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Oxford School

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Gruppo Alpini Volpago

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Rete Scuole all'Aperto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete propone un raccordo tra scuole che mettono in campo iniziative che riguardano l'Outdoor Education.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, INTERCULTURA, INTEGRAZIONE

Percorsi formativi su tematiche relative all'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità e con BES, sull'integrazione degli alunni e delle alunne NAI, sulla prevenzione del disagio giovanile e la coesione sociale, sulla cittadinanza e l'intercultura. Le attività formative forniranno ai docenti gli strumenti necessari per favorire la riduzione dell'insuccesso scolastico e implementare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie, in particolare quelle con background migratorio.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar-Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Le iniziative di formazione obbligatoria daranno ai docenti gli strumenti conoscitivi in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e adempimenti quali privacy e trasparenza. L'Istituto attiverà specifici percorsi per la formazione e l'aggiornamento delle figure

sensibili (primo soccorso, antincendio) e attività di formazione rivolte a tutto il personale scolastico a cura del RSPP di Istituto (Piano di emergenza, Piano di evacuazione), con riferimento anche ai protocolli di sicurezza sanitaria, qualora emergesse nuovamente la necessità.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Webinar-Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto, in linea con le linee guida per un uso etico, sicuro e consapevole dell'IA a scuola, coinvolgerà il personale docente in un percorso formativo sull'IA, con un duplice obiettivo: migliorare le conoscenze dei docenti in merito a questi strumenti innovativi e fornire indicazioni di lavoro con gli studenti e le studentesse per guidarli/e ad un utilizzo consapevole e critico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar-Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI OUTDOOR EDUCATION

E'prevista una formazione mirata per i docenti dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e della comunità scolastica sugli aspetti teorici e pratici della pedagogia del “Risky play”. Il Risky play ha l'obiettivo di incrementare la cultura dell'Outdoor Education e l'attitudine a praticarla; mira a promuovere iniziative condivise per la riqualificazione dei giardini scolastici come ambienti di apprendimento; favorisce stili di vita attivi orientati al benessere psicofisico. Il corso di formazione verterà sugli aspetti teorici della pedagogia “Risky play”, su quelli metodologici legati alle pratiche all’aria aperta (ad es. esperienze di gioco emozionanti e divertenti) in cui il rischio sia parte integrante dell’esperienza; infine si sperimenteranno attività di Risky play in Outdoor Education affinché bambini/e e ragazzi/e imparino a gestire possibili situazioni di rischio, ad affrontarle con fiducia in se stessi, ad acquisire consapevoli delle proprie capacità.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Genitori

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BENESSERE A SCUOLA

L'Istituto ha aderito al progetto 'My Ideal Break', a cura del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ULSS 2 Marca trevigiana. Il progetto punta non solo a creare consapevolezza ecologica, ma anche a promuovere la prevenzione primaria dei disturbi dell'alimentazione e della nutrizione, in continuo aumento tra i giovani, grazie a una diversa visione dell'alimentazione, considerando che comprende anche aspetti sensoriali, culturali, simbolici e relazionali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Genitori
Modalità di lavoro	• Workshop • Webinar-Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RELAZIONI ALL'INTERNO DELLE CLASSI

Gestire la classe non significa solamente mantenere la disciplina. Saper riconoscere lo stile comunicativo e cognitivo degli allievi ed adottare le strategie di insegnamento più adeguate da parte del docente permetterà loro un apprendimento efficace, favorendo anche la qualità delle relazioni interpersonali e le abilità metacognitive.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Webinar-Formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SISTEMA ZEROSEI

La Rete Infanzia S.I. 0-6 propone momenti di incontro per supportare le buone pratiche e la professionalità 06 riflessiva; opportunità preziose sono gli approfondimenti organizzati dalle diverse agenzie del territorio (ULSS, biblioteche, Associazioni..) e dai diversi servizi costituenti il Polo, che sulla base dei bisogni formativi rilevati organizza iniziative ad hoc.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari	Educatori
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione della Rete Sicurezza, Vigili del Fuoco, SPISAL, RSPP, Medico competente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione della Rete Sicurezza, Vigili del Fuoco, SPISAL, RSPP, Medico competente

Titolo attività di formazione: COMPETENZA RISPETTO ALLE PROPRIE MANSIONI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZA RISPETTO ALLE PROPRIE MANSIONI PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Webinar on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola